Anno 1870

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

Num. 83

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

		Anno	Sem.	Trim.
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42	22	12
Per le Provincie del Regno		» 46	24	13
Svizzera		» 58	31	17
Roma (franco ai confini)		» 52	27	15

Firenze, Giovedì 24 Marzo

		Anno	Sem.	Trim.
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		» 112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		» 82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il Numero 5524 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione del 9 gennaio 1870, colla quale il Consiglio comunale di San Pietro Clarenza fa istanza perchè quel comune sia dichiarato aperto in ordine alla riscossione dei dazi di consumo;

Visto il Regio decreto 15 maggio 1867, n. 3711;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge 3 luglio 1864, n. 1827, e 3 del decreto legislativo 28 giugno 1866, n. 3018;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico. Il comune di San Pietro Clarenza, nella provincia di Catania, è dichiarato aperto in quanto concerne l'esazione dei dazi di consumo, a partire dal giorno 1° del mese successivo alla pubblicazione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 26 febbraio 1870.

VITTORIO EMANUELE.

QUINTINO SELLA.

Per decreto Reale del 22 marzo corrente il maggior generale nel R. Esercito conte Carlo Felice Nicolis di Robilant è stato incaricato di reggere la prefettura della provincia di Ravenna.

S. M. si è degnata di fare le seguenti nomine nell'Ordine Equestre della Corona d'Italia:

Su proposta del Ministro delle Finanze, per decreti in data 7 gennaio, 9 e 26 febbraio:

Ad uffiziali:

Gervasio comm. bar. Paolo, già facente funzione di presidente della Commissione temporanea per la revisione dei conti arretrati di Torino;
Parrocchia cav. Vittorio, direttore del demanio in riposo.

A cavalieri:

Pizzigoni avv. Camillo, primo segretario dell'intendenza di finanza di Bologna;
Mazotti Giovanni, id. id. di Brescia;
Radicati di Marmorito cav. Alessandro, già membro della Commissione temporanea per la revisione dei conti arretrati di Torino;
Naldi Raffaele, capo della divisione della finanza presso il municipio di Firenze;
Dattier cav. Andrea, direttore del demanio e delle tasse in disponibilità.

Su proposta del Ministro dell'Interno con decreti in data 20 e 25 gennaio, 3, 9, 13 e 28 febbraio:

A grand'uffiziale:

Mameli comm. Cristoforo, presidente di sezione nel Consiglio di Stato, senatore del Regno.

A commendatore:

Scibona comm. Antonino, direttore capo di divisione nel Ministero dell'Interno.

Ad uffiziale:

Demarchi cav. dott. Giovanni, capo di sezione nel Ministero dell'Interno.

A cavalieri:

Domeniconi dott. Alessandro, sindaco del comune di Gubbio;
Scamuzzi Pietro, già id. id. di Camagna;
Villavecchia dott. Giuseppe, di Solero;
Della Valle geometra Francesco, assessore del comune di Casorzo;
Bertoglio nob. Giuseppe, vicepresidente della Congregazione di carità in Milano;
Costa sac. Andrea, vicepresidente di Opere Pie in Milano;
Nigro architetto Giovanni, sindaco del comune di Viggiano;
Maresca cav. Gaetano, di Napoli.
Bassi avv. Giuseppe, sindaco del comune di San Giorgio Canavese;
Levi Angelo fu Jacob, di Venezia;
Filippi Salvatore Angelo, sindaco del comune di Siniscola;
Combetti cav. Celestino, direttore capo di divisione negli archivi di Stato;
Osio cav. avv. Luigi, id. id.;
Cipollina cav. avv. intend. Marcello, id. id.;
Ronchini prof. Amadio, segretario dirigente l'archivio di Stato in Parma;
Campi prof. Giuseppe, id. id. in Modena;
Negri Filippo, segretario di 1ª classe negli archivi di Stato;
Vayra Pietro, di Torino;
Rossi Sebastano, segretario di 1ª classe nel Ministero dell'Interno;
Ansaldo dott. Luigi, vicedirettore dello spedale di Rivarolo;
Pasqualini Filippo, sindaco del comune di Cingoli;
Livi dott. Carlo, professore nella R. Università di Siena;
Gabrielli dott. Salvatore, id. id.;
Pilo cav. Luigi dei conti di Capaci, direttore delle carceri giudiziarie di Lecce;
Wulten cav. Antonio, maggiore di stato maggiore della Guardia nazionale di Venezia.

Sulla proposta del Ministro dell'Agricoltura, Industria e Commercio, con decreti in data 3, 13, 17, 26 febbraio, 7, 9 e 13 marzo:

Commendatori:

Colonna Giuseppe, direttore gen. del Banco di Napoli;
Del Giudice Francesco.

Uffiziali:

Masdea Giuliano;
Polleri Vincenzo;
Sergio avv. Ferdinando, sottodirettore del Banco di Napoli.

Cavalieri:

Piaggio Giovanni Battista;
Chiocchini Giuseppe;
Musatti Eugenio;
Tortarolo Pietro;
Getti Adolfo;
Ravà Moisè, direttore d'un istituto privato tecnico commerciale in Venezia;
Pegna Cesare, membro della Camera di commercio ed arti di Firenze;
Paladini Stefano;
Santa Maria Luigi;
De Angelis Errico;
Semmola Eugenio;
Villoresi ing. Eugenio;
Repetto Bernardo;
Tamagnone Luigi;
Krumm Pietro;
Porto Valentino;
Lodi Emmanuele;
Rubini Antonio, banchiere;
Mignano Andrea, capitano marittimo e consigliere provinciale di Napoli;
Sambiase-Sanseverino Michele, ispettore del Banco di Napoli;
Pesci dottore Dino.

Con Reali decreti del 25 gennaio e 13 febbraio 1870 sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio e di quello delle Finanze furono nominati componenti del Consiglio del commercio i signori:

Accolla avv. Francesco, deputato.
Casaretto Michele, deputato.
Fabbricotti Giuseppe.
Finali comm. Gaspare.
Luzzatti comm. Luigi.
Seismit-Doda Federico, deputato.

IL GUARDASIGILLI
Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti
Decreta:

Il decreto 21 settembre 1869 col quale il signor Alfonso Vatalaro fu destituito dalla carica di uditore è revocato.

Dato a Firenze, addì 18 febbraio 1870.

Il Ministro: RAELI.

IL MINISTRO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il decreto di S. M. in data del 23 settembre ultimo scorso che istituisce sei posti gratuiti per un corso di studii presso istituti agrari stranieri;

Visto che nel concorso aperto il dì 20 ottobre p. p. nessuno dei concorrenti risultò idoneo a tali posti,

Decreta quanto segue:

Art. 1. È aperto un nuovo concorso nel mese di settembre 1870 al fine di scegliere i sei giovani contemplati nel decreto predetto.

Art. 2. I giovani che vogliono profittarne debbono avere 17 anni compiti e dare un esperimento scritto ed orale sulle materie seguenti:

1° Fare una composizione in lingua italiana su tema che sarà loro dato;

2° Tradurre in italiano alcune pagine dal francese, o dal tedesco, o dall'inglese (secondo il luogo ove intendono recarsi) senza uso di vocabolario; fare una composizione ed una conversazione in una di queste lingue sopra materie agrarie;

3° Provare con esame orale che conoscono gli elementi di algebra e di geometria compresa la trigonometria piana;

La computisteria agraria;
La fisica;
La chimica;
La storia naturale con particolare riguardo alla botanica;
Gli elementi di agricoltura;
La geografia fisica.

L'esame per ciascheduna di queste materie durerà non meno di quindici minuti.

Art. 3. I giovani dovranno aver presentata la loro dimanda al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio prima del 15 agosto, e si troveranno a Firenze per dare l'esame il 15 settembre.

Coloro che saranno scelti si terranno pronti a partire per la loro destinazione nel giorno che sarà indicato.

Art. 4. La Commissione che sarà nominata per questo esame sceglierà i sei migliori fra quei concorrenti che saranno stimati idonei, ripartendoli fra gl'istituti che si giudicheranno più convenienti.

Art. 5. Verso i giovani che saranno prescelti, il Governo non assume altri obblighi che i seguenti:

1° Far loro le spese di andata e ritorno;

2° Pagare la retta annua stabilita per ogni singolo istituto;

3° Concorrere per lire 240 annue alle spese di acquisto di libri, od altre che possano tornare necessarie od utili alla loro istruzione.

Art. 6. Quel giovane che alla fine del primo anno scolastico non superasse l'esame di promozione al grado superiore dell'istituto, perderà immediatamente ogni diritto al posto gratuito accordatogli, e dovrà provvedere a proprie spese al suo rimpatrio.

Il direttore capo della 1ª divisione è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Firenze addì 1° novembre 1869.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
BIAGIO CARANTI.

Il Ministro: M. MINGHETTI.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.
Avviso di concorso.

Volendosi addivenire alla nomina di alunni saggiatori presso gli uffici del Marchio dei lavori d'oro e d'argento stabiliti nelle città di Genova, Milano, Napoli e Torino, il sottoscritto invita quelli che aspirassero ad uno dei detti posti a presentare nel termine di 30 giorni ai capi degli uffici soprannominati la loro dimanda in carta da bollo di lire una corredata dai documenti voluti per comprovare:

1° Di essere italiani domiciliati nel Regno;
2° Di aver raggiunto l'età d'anni 18 e non oltrepassata quella d'anni 28;
3° Di aver compiuto il corso di chimica in una delle Università o presso un istituto tecnico del Regno;
4° Di avere i mezzi di provvedere al loro sostentamento nel tempo dell'alunnato.
5° Di essere di buona condotta;
6° Di possedere una buona calligrafia.

Dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, il 28 febbraio 1870.

Per il Direttore Capo della 4ª Divisione
BONI.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE ESTERE

GRAN BRETAGNA

Camera dei Lords, seduta del 18 marzo. Lord Clanricarde annunzia che nel prossimo lunedì domanderà comunicazione dei documenti relativi alle condizioni dell'Irlanda.

Il *bill* sul trasferimento delle terre passa alla prima lettura, sulla proposta del lord cancelliere.

Quindi il lord cancelliere propone la seconda lettura del *bill* sull'alta corte di giustizia e di quello sulla giurisdizione in appello. Si propone, con quelle, d'istituire una corte che verrà chiamata l'alta corte di giustizia in Inghilterra. I giudici saranno: il lord cancelliere, il quale eserciterà le funzioni di lord presidente, oltre ai giudici permanenti, che saranno: il *lord chief-justice* d'Inghilterra e un numero di giudici ordinari determinato per decreto preso in Consiglio, ma che non potrà essere più di ventuno. I giudici permanenti saranno divisi in cinque sezioni, chiamate: corte di cancelleria; corte del banco della regina; corte delle liti comuni; corte dello scacchiere, e corte delle verificazioni, dei divorzi e dell'ammiragliato. Le procedure verranno stabilite in alta corte di giustizia, e saranno trasmissibili da una sezione all'altra. Le corti di circuito saranno abolite.

L'altro *bill* provvede all'istituzione di una corte superiore d'appello, destinata a ricevere i ricorsi in appello dall'alta corte di giustizia e dalla corte dei fallimenti di Londra (il cui primo giudice diviene membro dell'alta corte di giustizia), e a decidere sulle questioni di diritto riserbate nel giudizio al criminale. I giudici dell'alta corte d'appello saranno, della quale faranno, con altri, parte il lord cancelliere e il lord *chief-justice*; tre giudici saranno nominati direttamente dalla corona, oltre ad altri tre, che la corona sceglierà tra i giudici dell'alta corte di giustizia. Dall'alta corte d'appello si potrà ricorrere in altro appello alla corte d'ultima istanza, cioè al Consiglio privato, e alla Camera dei lords.

I due *bills* sono ammessi alla seconda lettura.

Sono quindi ammessi alla terza lettura e approvati definitivamente i progetti di legge sulla fabbricazione monetaria, sulla naturalizzazione, sui regolamenti e leggi per le Indie orientali, e sulla eligibilità dei fabbricieri.

FRANCIA

La *Patrie* dice d'aver ragione di credere che le divergenze delle quali hanno parlato certi giornali intorno al potere costituente sono ben prossime ad essere appianate, ed aggiunge:

Come abbiamo già detto in altro nostro numero, la maggioranza dei senatori era decisa su questo punto, come su altri, a sottomettersi ai voti della pubblica opinione, e non aveva pensato più che nel settembre scorso ad opporre una resistenza durevole alle aspirazioni del paese.

Oggi si sa inoltre che l'imperatore, perseverando in quella via di progresso nella quale ha sempre proceduto dal 1860 in qua, divide, quanto al potere costituente, le opinioni, assai esplicitamente liberali nello stesso tempo che conciliatrici, del gabinetto Ollivier; ed il Senato, tanto per convinzione quanto per una deferenza verso il sovrano di cui apprezza profondamente la prudenza e l'abilità politica, sembra sempre più deciso ad un accordo completo e definitivo col gabinetto, che, lo ripetiamo, ha in questo ancora il consentimento dell'imperatore.

— Sullo stesso argomento il *Constitutionnel* scrive:

Da parecchi giorni certi giornali avevano parlato di divergenze che sarebbero sorte fra la corona ed i ministri intorno alla questione del potere costituente. Noi crediamo di sapere che fra il sovrano ed i suoi ministri si è stabilito il più perfetto accordo. Da questo accordo auguriamo che il ministero non farà indarno appello ai lumi del Senato, il cui patriottismo non è meno certo del suo attaccamento all'impero.

— I fogli parigini del 22 contengono i resoconti della prima seduta dell'Alta Corte di giustizia sedente a Tours per giudicare dell'affare di Auteuil in confronto del principe Pietro Napoleone.

In tale seduta che ebbe luogo il 21, dopo le formalità richieste per la costituzione della Corte e per l'apertura del dibattimento, venne data lettura del conchiuso di rinvio del procuratore generale imperiale presso l'Alta Corte e dell'atto d'accusa col quale viene imputato al principe Pietro:

1° Di avere il 10 dello scorso gennaio a Parigi-Auteuil commesso il crimine di omicidio volontario sulla persona di Yoan Salmon detto *Vittore Noir*;

Colla circostanza che il crimine medesimo venne susseguito dall'altro crimine qui appresso specificato:

2° Di avere lo stesso giorno e la stessa ora commesso contro la persona di Ulrico Fonvielle un tentativo di omicidio volontario, tentativo manifestato con un principio di esecuzione e che non è fallito se non per circostanze indipendenti dalla volontà del suo autore;

Colla circostanza che quest'ultimo crimine fu preceduto dall'altro sopra specificato;

Crimini preveduti dagli articoli 2, 295, 304 dal Codice penale francese.

— Alle domande generali che gli furono rivolte dal presidente signor Glandaz, l'imputato rispose: chiamarsi Pietro Napoleone Bonaparte, d'anni 54, nato a Roma il 15 ottobre 1815, dimorante a Parigi-Auteuil, via Auteuil num. 59.

— In data dello stesso giorno 21, ore 12 50 m. di notte da Tours il *Journal des Débats* ricevette il seguente telegramma:

Il dibattimento è cominciato. V'è grande affluenza. Pietro Bonaparte, alquanto pallido, è vestito di nero. Gli sta al fianco un uffiziale di gendarmeria. Il maresciallo Baraguay d'Hilliers è presente al dibattimento. Otto giurati hanno ottenuto di essere scusati a motivo di malattia, o di età avanzata, o di pubblico servizio. Le parti civili presenti sono Luigi Noir, sua moglie, suo figlio e sua madre. Giuseppe Salomone, padre di Victor Noir, non ha potuto intervenire al dibattimento per essere ammalato.

— L'*Agenzia Havas* da parte sua ha comunicato ai giornali parigini quest'altro dispaccio elettrico:

Tours, 21 marzo.

La sala d'udienza è affollata sin dalle 9 e 1|2, quantunque l'apertura dell'udienza non sia fissata che alle 11. Tutte le autorità civili e militari vi assistono.

La Corte entra alle 11 e 1|2. Il cancelliere legge l'atto di convocazione dell'Alta Corte. Il giurì si ritira per l'estrazione a sorte.

I giurati assenti o scusati sono quelli della Drôme, dell'Hérault, dell'Indre, delle Basse Alpi, d'Eure-et-Loir, d'Ille-et-Vilaine, di Saône-et-Loire, e di Tarn-et-Garonne.

I giurati rientrano alle 12 20.

Alle 12 55 prestano giuramento.

Il presidente legge un discorso al giurì sulla giurisdizione eccezionale e sui doveri dei giurati dell'Alta Corte.

Il cancelliere legge il decreto di rinvio e l'atto d'accusa.

Si procede all'appello dei testimoni.

Il signor Laurier depone le sue conclusioni e chiede che il presidente faccia condurre Rochefort a Tours.

Il presidente risponde che darà gli ordini necessari.

CONFEDERAZIONE GERMANICA DEL NORD.

Berlino, 21 marzo. — Il Parlamento federale ha approvato alla seconda lettura il progetto di legge sulle banconote. Il deputato Sybel ha propugnato la necessità di un regolamento definitivo della questione monetaria, strettamente connessa alla questione bancaria; il quale regolamento dovrà essere fatto d'accordo colla Germania Meridionale.

— Il *Dresdener Journal*, contro a un'asserzione della *Dresdener Zeitung*, afferma non esser vero che il governo sassone siasi opposto nel Consiglio federale al progetto di una Costituzione giudiziaria federale.

MONARCHIA AUSTRO-UNGARICA

Vienna, 22 marzo. — Dai giornali di Vienna ricaviamo che vi si era sparsa voce di una imminente crisi ministeriale a proposito del progetto di legge sulla riforma elettorale, per certi dissensi che si sarebbero manifestati. La *Neue Freie Presse*, nel foglio serale del 21, smentì la voce di una crisi ministeriale, e soggiunse che i ministri, in un Consiglio presieduto dall'imperatore, si accordarono nella risoluzione di non presentare nella presente legislatura il progetto di riforma elettorale, e, in ogni caso, di non fare di tal tema una questione ministeriale. Ma la stessa *Neue Freie Presse*, nel foglio mattinale del 22, annunzia che, in seguito di questa determinazione, il ministro dell'interno, dottor Giskra, ha chiesto le sue dimissioni che probabilmente, soggiunge il detto periodico, gli verranno accordate. Il ministro Giskra proponeva l'immediata presentazione del progetto di legge.

— La Camera dei deputati continuò la discussione della discussione speciale del bilancio. Fu approvato lo stanziamento dei fondi segreti nella somma di 150,000 fiorini.

SVIZZERA

Il dipartimento delle finanze del Cantone Ticino ha indirizzato ai percettori del denaro dello Stato la seguente circolare in data 18 marzo:

L'alto Consiglio federale, con decreto 7 giugno 1869, ordinava che fossero respinte dalle pubbliche casse federali le monete divisionarie d'argento provenienti dagli Stati che non avevano ancora aderito alla convenzione monetaria stata conchiusa il 23 dicembre 1865 tra la Svizzera, la Francia, il Regno d'Italia e il Belgio.

Ora, con avviso del giorno 8, mese corrente, il dipartimento federale delle finanze, richiamando il suddettto decreto del Consiglio federale, dichiara essere assolutamente interdetta alle casse federali l'accettazione delle monete pontificie d'argento.

Il dipartimento federale delle finanze ha stimato conveniente di pubblicare il citato avviso in vista della recente decisione del governo francese di respingere dal suo territorio le monete d'argento dello Stato pontificio, decisione la quale potrebbe avere per conseguenza che dette monete si presentino nella Svizzera, segnatamente agli uffici di confine, in via di pagamento o di cambio.

Egli è perciò che lo scrivente dipartimento, per incarico avuto dal lod. Consiglio di Stato, avvisa e diffida i commissari di governo, giudici tesorieri, conservatori delle ipoteche, magazzinieri del sale, e tutti indistintamente i percettori di qualsivoglia ramo di pubblica entrata del Cantone Ticino, che resta loro vietata, senza riserva, l'accettazione delle monete d'argento provenienti dallo Stato Pontificio.

Alla cassa cantonale fu dato l'ordine di respingere ogni moneta pontificia d'argento che si trovasse nel denaro a lei trasmesso.

In pari tempo lo scrivente dipartimento crede opportuno di mettere il pubblico in avvertenza contro il danno che potrebbe derivare dall'accettazione al pari delle suddette monete. Le monete pontificie d'argento non hanno il solo difetto di provenire da uno Stato che non volle finora aderire alla convenzione monetaria del 1865. Esse furono emesse in condizioni diverse e meno vantaggiose di quelle stabilite dalla citata convenzione, e segnatamente dagli articoli 4° e 9° concernenti il valore intrinseco e la quantità dell'emissione.

AFRICA

Riportiamo l'indirizzo presentato al Bey dal corpo consolare residente in Tunisi, in seguito del fatto di quel musulmano che, armato di *jatagan*, si era dato, il 9 marzo, a percorrere furiosamente il quartiere europeo e a ferire quante più persone incontrava, senza risparmiare le donne e i fanciulli. Quel disgraziato venne finalmente preso e, per ordine delle autorità turche, decapitato.

Altezza,

Il corpo consolare s'affretta ad esprimere a V. A. la dolorosa emozione che l'avvenimento del 9 corrente ha in esso prodotta.

Tale emozione sarà provata dai governi che noi abbiamo l'onore di rappresentare presso Vostra Altezza.

Ringraziamo però V. A. del concorso che abbiamo trovato presso il suo governo.

Il vostro primo ministro, il generale Kheredine ed altri alti funzionari della vostra Corte si sono affrettati di venire a Tunisi per vostro ordine, ed hanno uniti i loro sforzi a quelli del governatore della città.

È a deplorarsi che quest'ultimo non abbia avuto, sin dal principio, a sua disposizione mezzi più attivi in quest'occasione; noi chiamiamo tutta l'attenzione di V. A. sulla necessità di rinforzare il corpo di polizia, e di dare a S. E. il governatore poteri più estesi. Poichè, se sventuramente un tal fatto s'avesse a rinnovare, ognuno comprende quali ne potrebbero essere le conseguenze.

Ma noi abbiamo fiducia nella saggia previdenza di V. A. e nelle misure ch'essa le consiglierà.

NOTIZIE VARIE

Leggesi nel *Giornale di Napoli* del 22:

Oggi, dall'una alle tre pomeridiane, ebbe luogo al campo l'annunziata manovra dei quattro reggimenti di cavalleria stanziati a Napoli e nei dintorni. Li comandava il generale Strada.

S. A. il Principe Umberto, accompagnato da un brillante stato maggiore, li passava in rivista. S. A. la Principessa di Piemonte assisteva dalla carrozza allo sfilare di questa bellissima truppa.

Oltre ai generali Pettinengo e agli altri generali che hanno comando in Napoli e nelle vicine città, tra le notabilità che accompagnavano il Principe Reale, si notavano il granduca di Meklemburg-Schwerin e il duca Alberto Leopoldo di Prussia.

— Ieri alle 3 1|2 pom., scrive il *Piccolo*, giornale di Napoli del 21, la Principessa Margherita, accompagnata dal duca di Sarno e dalla contessa di Melissa, si recava a visitare la Casa filantropica di lavori femminili in Sant'Andrea delle Dame. Vi era ricevuta dal barone Ferrara e dalla marchesa di Montesilvano, presidenti dell'opera, e dalle signore e signori che compongono il Comitato dell'opera stessa.

La Principessa, con quella amorevolezza che è tutta sua, volle osservare i lavori delle giovinette (ivi raccolte in numero di 100 circa, dalla carità di pochi cittadini), volle sentirne a leggere parecchie; rivolse la parola a moltissime; e poi segnò il suo nome sul registro ove ordinariamente le signore ispettrici lasciano nota delle visite fatte all'opera.

Il barone Ferrara, interrogato dalla Principessa, disse delle origini della istituzione, e attribuì in gran parte il merito del mantenimento di essa al nostro Municipio che le fornì il locale e la soccorse di danaro.

La Principessa s'accomiatava poi, rivolgendo gentili parole alle patronesse della Casa.

— La Società Gianduja e il Gran Bogo pubblicano sui giornali di Torino i rendiconti della loro gestione di carnevale.

Gianduja dà per

Entrata	L.	42,795 85
Uscita	»	42,725 —
Fondo in cassa	L.	70 85

Lo specchio della beneficenza dà per

Entrata	L.	42,536 80
Uscita	»	37,545 20
Rimanenza	L.	4,991 60

Questa somma fu mandata al Ricovero di Mendicità per lire 1400, all'ospedale Cottolengo lire 1400, all'Istituto degli artigianelli lire 1400, e alla madre e alla vedova dell'operaio Marcone lire 791 60.

Il Gran Bogo ha ricavato dalla

Tombola di beneficenza	L.	20,327 40
Bogorama (netto)	»	13,500 —
Totale	L.	33,827 40

La qual somma venne equamente ripartita fra il Ricovero, il Cottolengo, gli Artigianelli, l'istituto del Buon Pastore, l'istituto delle Figlie di Militari, le Scuole infantili, la Società cooperativa, ecc.

— Nella solenne cittadina occorrenza del 22 di marzo, scrive la *Lombardia*, la signora Giuseppina Rimoldi nata Cattini, ed il signor Luigi Bosisio a nome dei proprii figli Emanuele, Virginia, Cesare, Giovanni, Carolina e Luigia, quali eredi della loro madre, adempivano ad un pio legato disposto dal defunto Luigi Sordelli, versando all'uopo la capital somma di lire 15,340 alla Rappresentanza del Pio Istituto di maternità e dei ricoveri pei bambini lattanti di Milano.

— Lo stesso giornale reca il risultato dei concorsi dell'anno 1869, proposti dalla Società del Quartetto di Milano. Gli esami della Commissione, e la votazione per ischede segrete diede il seguente risultato:

Pel concorso — Quintetto per pianoforte, due violini, viola e violoncello, costituito non meno di tre tempi, proposto dal socio signor maestro Luigi Erba.

Su sette lavori presentati risultarono meritevoli del Primo premio — con punti 8 — quello del signor M. Bolzoni Giovanni di Parma.

Secondo premio — con punti 7 50 — quello del signor M. Fasanotti Filippo di Milano.

Pel concorso — Quattro notturni nello stile di camera per canto e pianoforte, proposto dal socio sig. Francesco Lucca.

Su dieci lavori presentati risultarono meritevoli del Primo premio — con punti 8 — quello del signor Maglione Benedetto di Napoli.

Secondo premio — con punti 7 — quello del sig. D'Arienzo Nicola di Napoli.

— Al barone Andrea Podestà, sindaco e presidente del comitato promotore dell'Istituto dei ciechi in Genova, fu consegnata la somma di lire quattromila raccolte nella città di Montevideo dal signor Federico Piaggio quivi dimorante, a benefizio dell'Istituto predetto.

La casa fratelli Tubino di Berdiansk ha pure rimesso al suddetto Comitato la somma di lire trecento ventotto.

— R. Istituto lombardo di scienze e lettere. — Adunanza del 24 febbraio 1870:

La seduta è aperta ad un'ora pomeridiana sotto la presidenza del presidente cav. dott. Castiglioni.

Il M. E. dott. P. G. Maggi, esaminando alcune tracce di lingue antiche meno esplorate, fa notare la scarsità di studi filologicamente ordinati sui nomi di luogo in Italia. Vede la molta difficoltà di lavori preparatorii per questo intento, ed espone alcune congetture intorno alla desinenziale *ac*, frequentissima nei nomi di paesi, nelle regioni già dai Celti abitate. Sospetta poi, che nel verso 105 del primo libro dell'Eneide,

Saxa vocant Itali, mediis quae in fluctibus, aras

la voce *ara* corrispondente a *sasso* non debba spiegarsi con lingua ariana, ma con altra affine alla cantabrica, in cui trovasi appunto *arria* per sasso.

Legge in seguito il s. c. dott. Bizzozero una nota sul tessuto tendineo.

Il marchese Gerolamo d'Adda espone alcune sue ricerche sulle arti e sull'industria dei Romani. Prendendo le mosse dall'Esposizione mondiale di Parigi nel 1867, coglie occasione per tributare le dovute lodi al coraggio ed all'intelligenza dei restauratori dell'arte vetraria in Murano. Passa poi a ricercare, se vi sia probabilità di trovare un nesso fra il decadere di quest'industria romana ed il suo rinascere sulle lagune, e confortato dall'analogia che s'incontra in non pochi cimelii, ed anche da documenti storici, vorrebbe far passare nel pubblico queste sue convinzioni. Continua descrivendo monumenti, i quali proverebbero la perfezione raggiunta sotto gli Antonini da vetrai romani, greci ed egiziani, e ne dà la prova descrivendo una serie di vasi vitrei da convito (due dei quali, e dei più interessanti, conservansi in Milano), sui quali gli archeologi disputano tuttora, ma che per l'ardue difficoltà superate nella loro fabbricazione, non si potrebbero forse nemmeno imitare dall'industria moderna. Chiudesi la Memoria con alcune considerazioni sull'influenza delle varie classi sociali sull'arte e sull'industria, colle quali si tenderebbe a constatare la superiorità degli antichi.

Il s. c. dottor Lemoigne descrive un caso di esportazione del cervello in una gallina, e presenta al Corpo accademico l'animale operato e tuttor vivente, benchè con notevoli anomalie nelle sue funzioni.

Il s. c. dott. A. Amati legge la prima parte di una Memoria: *Del nesso fra l'istruzione primaria e la secondaria e fra i vari rami dell'una e dell'altra, secondo i vigenti regolamenti.*

Domanda se e fino a qual punto sia vero che gli alunni delle scuole elementari provenienti dagli asili infantili nei primi mesi dell'insegnamento primeggino sui loro compagni mandati direttamente dalle famiglie, poi grado grado indietreggiano, finchè si trovano negli ultimi posti in tutte le scuole pubbliche. Stima che le cause del male siano l'abuso che si fa nell'asilo della memoria del bambino, a detrimento delle sue più nobili dote, e il poco nesso fra l'asilo e l'elementare che obbliga gli alunni dell'elementare provenienti dall'asilo ad imparare due volte le stesse cose con metodi diversi. Consiglia la trasformazione graduata degli asili in giardini infantili, secondo Froebel. Nota poi alcune contraddizioni fra le istruzioni ufficiali alle scuole elementari e i regolamenti per l'esame di ammissione ai ginnasi ed alle scuole tecniche; formola alcune proposte per meglio regolare il passaggio fra l'istruzione primaria e la media.

Il m. e. prof. Biffi fa omaggio, a nome dell'autore, di un opuscolo intitolato: *Storia clinica ed anatomica di un caso d'echinococco del cervello* del dottor Achille Visconti, medico aiutante e prosettore nell'Ospedale Maggiore di Milano.

Come graditi doni e cospicui ornamenti della biblioteca dell'Istituto vengono presentate due importanti opere d'archeologia. Una è il *Ragguaglio di ulteriori scoperte fatte nell'antica necropoli a Marzabotto nel Bolognese*, inviato dall'autore conte G. Gozzadini. L'altra, portante per titolo: *Monumenti di Perugia etrusca e romana* è presentata, dal m. e. prof. Biondelli a nome dell'autore conte Gian Carlo Conestabile.

L'adunanza è sciolta alle 4 1/2.

Il segretario: SCHIAPARELLI.

— Una disgrazia grave è accaduta il 22 corrente nell'arsenale di Venezia. Quella *Gazzetta* la racconta in questi termini:

Una delle più grandi officine è quella delle caldaie. Vi si trovano molte macchine e vi lavorano più di venti operai. Ieri, verso le ore 4 pom., ma, per fortunata combinazione, pochi minuti dopo che la maggior parte dei lavoranti era uscita, cadde metà della grande tettoia, quella verso l'entrata principale, e seppellì sotto le macerie cinque persone. Un trave fracido piegò e si ruppe, mentre stavasi accomodando il tetto, ed un capo muratore trovavasi appunto sulla tettoia. Questo trave, di grandissima portata, trascinò il resto, e qual muratore fu il più malconcio, per la sensibile altezza dalla quale cadde. Gli altri quattro operai appartenevano all'officina.

Immediati e prontissimi furono i soccorsi. Il contrammiraglio, il comandante l'arsenale e tutti gli ufficiali superiori accorsero con molti soldati della fanteria di marina, comandati dal loro colonnello e con marinai, e fecero sgombrare in brevissimo tempo le macerie ed estrassero i cinque poveri operai. Quattro di essi sono gravemente feriti, e due anzi in pericolo di vita; uno solo non lo fu che leggermente, sì che potè andarsene a casa sua, mentre degli altri quattro, due furono trasportati all'Ospitale civile e due al militare di Sant'Anna. Uno dei feriti più gravemente venne amputato ieri sera.

La citata *Gazzetta di Venezia* aggiunge che fu subito aperta una sottoscrizione in favore di quei disgraziati e delle loro famiglie.

— Un breve prospetto statistico sulle scuole elementari maschili e femminili del comune di Viareggio, che riceviamo, dà i seguenti ragguagli sull'anno scolastico 1868-69:

Alunni inscritti 477; maschi 415, femmine 62; si presentarono all'esame dei primi 274, delle seconde 38; furono premiati 63.

L'insegnamento è dato da due maestre, e nove maestri; delle scuole, sette sono rurali maschili.

— Un decreto imperiale del 5 marzo 1870 autorizza il Ministro della Guerra ad accettare il legato universale fatto dal signor Enrico Francesco Raymond al corpo della gendarmeria francese con testamento del 3 maggio 1869. Il Raymond morì il 17 ottobre ultimo. La parte della successione che tocca alla gendarmeria sale a 800 circa migliaia di franchi; la gendarmeria non andrà al possesso di questa somma che alla morte della vedova Raymond, la quale fu lasciata usufruttuaria dell'intiera fortuna del marito. Il generoso testatore dopo avere ben posto in sodo che tutto il suo avere ha un' origine irriprovevole, indicava nel testamento il fine del legato ch'egli faceva alla gendarmeria dipartimentale, coloniale e algerina in questi termini: « Questa donazione è così fatta col fine d'intraprendere la fondazione, a favore di questo corpo sì rispettabile, di una dotazione o cassa speciale destinata a dare soccorsi straordinari, indipendenti da quelli che son conceduti dal governo, ai sottufficiali e ai gendarmi feriti nell'esercizio delle loro funzioni, a quelli cui le malattie, conseguenze di troppo grandi fatiche, costringessero ad abbandonare la gendarmeria prematuramente con una pensione troppo piccola pei loro bisogni o senza pensione. » Il testatore prevede anche il caso che sottufficiali e gendarmi, carichi di numerosa famiglia, soffrissero del caro dei viveri, o fossero vittima di devozione o di temerità nelle onorevoli loro funzioni.

— Secondo calcoli dati per esatti il prodotto dei tartufi in Francia, prendendo per media la cifra di 10 franchi il chilogramma, sarebbe di 15,881,000 franchi rappresentanti 1,588,000 chilogrammi. Sopra questa base ecco i dipartimenti più produttivi: Ardèche, 250,000 franchi; Aveyron, 400,000 franchi; Charente, 400 000 franchi; Corrèze, 150,000 franchi; Dordogne, 1,200,000 franchi; Drôme, 1,200,000 franchi; Hérault, 150,000 franchi; Lot, 3,000,000 franchi; Lot-et-Garonne, 300,000 franchi; Bouches-du-Rhône, 200,000 franchi; Var, 200,000 franchi; Vaucluse, 3,800,000 franchi; Vienne, 250,000. Stimasi che il commercio francese abbia esportato: nel 1865, 57,334 chilogrammi di tartufi freschi e conservati; nel 1866, più di 60,000 chilogrammi; e nel 1867, 70,000 chilogrammi. La Russia e l'Inghilterra sono i paesi che consumano la maggior quantità di tartufi.

— Togliamo dai giornali francesi i seguenti ragguagli ch'essi hanno tolto dall'Annuario pontificio per l'anno 1870 sulla gerarchia attuale delila chiesa cattolica.

Il papa Pio IX (Giovanni Maria Mastai-Ferretti) nato a Sinigaglia il 13 maggio 1792 ed esaltato al soglio papale il 16 giugno 1846.

I titoli cardinalizi sono 70: 55 sono posseduti e 15 sono vacanti.

Dopo i cardinali vengono i patriarchi del rito latino e del rito orientale in numero di 12, aventi le loro sedi a Costantinopoli, Alessandria d'Egitto, Antiochia, Gerusalemme, Babilonia, in Cilicia, nelle Indie Occidentali, a Lisbona e a Venezia.

Tutte le sedi patriarcali sono occupate, eccetto quella di Lisbona, il cui titolare, il cardinale Rodriguez, morì il 26 settembre ultimo.

Dopo questi alti dignitari il rito latino novera 132 arcivescovi e 661 vescovi con residenza. Il rito orientale, il quale si suddivide in armeno, in greco-romano, in greco-ruteno, greco-melchita, greco-bulgaro, siriaco, siriaco-caldeo e siriaco-maronita, novera 158 arcivescovi e 709 vescovi con residenza.

V'è inoltre nelle parti degl'Infedeli 41 arcivescovado e 190 vescovadi.

Le sedi vacanti son molte presentemente: 1 patriarcato, 26 arcivescovadi e 130 vescovadi con residenza.

Riassumendo trovasi a capo a titolo di sedi occupate, patriarchi, arcivescovi e vescovi residenti	722
Arcivescovi e vescovi *in partibus*	231
Totale dei prelati con sede	953
Aggiungendo i vescovi dimissionari e senza sede	18
Si ha il numero totale di	971 prelati
I quali coi	70 cardin.
Danno il corpo di	1041 alti dignitari del mondo cattolico.

— Una corrispondenza da Panama in data del 19 febbraio annunzia l'arrivo a Colon Aspinwall dello steamer da guerra degli Stati Uniti il *Nipcic* con a bordo la Commissione incaricata di esplorare l'istmo.

Dopo essersi fatta presentare a Panama al generale Correoso, presidente dello Stato, il signor Selfridge, comandante del *Nipcic*, è partito per Caledonia Bay, dove doveva aspettarlo il bastimento trasporto il *Guard* della marina degli Stati Uniti.

È in quest'ultima città che comincieranno gli studii. Non si conosce per anco l'itinerario esatto che sarà seguito dagli esploratori; ma si crede che essi si divideranno in varie sezioni comunicanti fra loro per mezzo di fili telegrafici convergenti alla costa. Il *Nipcic* ed il *Guard* possono disporre di una forza armata di 150 uomini. D'altro canto, sul Pacifico, l'aviso americano il *Nyack*, che fa parte della divisione dei mari del sud, ha ricevuto ordine di recarsi ad aspettare da questo lato i commissarii partiti dalle rive dell'Atlantico. I tre bastimenti si occuperanno anch'essi di scandagli e di lavori idrografici.

CAPITANERIA DI PORTO
del compartimento marittimo di Trapani.

Il giorno 23 gennaio u. s., alla distanza di chilometri 3 circa, rimpetto alla cala dell'isola di Levanzo, compresa in questo compartimento marittimo, fu ricuperata una polena di bastimento in legno d'abete, rappresentante una dea (Flora), di altezza metri 1 25, e circonferenza metri 1 20 circa, con abito dipinto in color blù: sembra di manifattura greca, e fu stimata del valore di L. 50.

Ciò si porta a conoscenza del pubblico, onde gli aventi diritto su tale ricupero possano far valere le loro ragioni nel termine fissato dall'art. 136 del Codice per la marina mercantile; e perchè inoltre, nel caso che il detto oggetto fosse l'avanzo del naufragio, sinora sconosciuto, di qualche bastimento, possa servire d'indizio a chi vi avesse interesse.

Trapani, 14 marzo 1870.

Pel Capitano di Porto
B. ONORATO.

DIARIO

In una delle ultime sedute della Camera dei comuni inglesi, il segretario per gli affari esteri, signor Ottway, rispondendo ad una interpellanza circa le misure rigorose applicate dalle autorità giapponesi contro i cristiani indigeni, ha dichiarato che un certo numero di cristiani erano infatti, al principio dello scorso anno, stati deportati nell'interno dei territori. Un tal fatto provocò da parte del ministro di S. M. britannica delle rimostranze, le quali dapprima rimasero senza risultato; ma una nota stesa più tardi di concerto cogli agenti delle potenze e indirizzata al governo giapponese aveva dato luogo ad una risposta colla quale il governo stesso protestò contro qualunque idea di persecuzione verso i cristiani. Inoltre furono spediti ordini al governatore di Nagasaki per imporgli di sospendere le misure che gli erano state prima commesse. Sgraziatamente questi ordini non giunsero a tempo; 2,800 cristiani erano stati già deportati, e solo 200 non erano stati molestati.

La Camera dei deputati di Vienna continua la discussione del bilancio. A questo proposito, nella seduta del 21 corrente, il deputato Czerkawsky dichiarò che i Polacchi, sebbene nutrano poche speranze di vedere soddisfatti i loro voti nella questione politica, pure voteranno il bilancio, essendochè non accettandolo verrebbe posta a repentaglio la quiete dell'Impero.

Si annunzia da Vienna che il ministro dell'interno, dottor Giskra, ha dato le sue dimissioni, perchè dissenziente dai suoi colleghi nella risoluzione che questi avevan presa di differire alla prossima sessione legislativa la presentazione del progetto di riforma elettorale.

Senato del Regno.

Nella tornata di ieri, dopo la prestazione di giuramento dei senatori Cipriani, Jacini e Rossi, si è ripresa la discussione del progetto di legge per lo scioglimento dei feudi veneti, la quale si è ancora raggirata sull'articolo 6, senza che siasi venuto a conclusione; e ne hanno ragionato in diverso senso i senatori De Foresta, Poggi, Chiesi, Vigliani, Miraglia, Mameli, San Martino, Lauzi e Farina, ed il relatore della Commissione.

NB. La discussione del progetto di legge sull'esazione delle imposte dirette, già fissata per lunedì, 28 corrente, è differita al successivo martedì, 29.

Camera dei Deputati.

Nella seduta di ieri venne data lettura delle seguenti proposizioni di legge, fatte:

Dal deputato Morelli Salvatore, per l'abolizione del giuramento politico;

Dal deputato D'Ondes-Reggio Vito, per la libertà dell'insegnamento e delle professioni;

Dal deputato Mazziotti, per la riforma dell'ordinamento giudiziario e di alcuni articoli della procedura penale;

Dal deputato Pellatis, per la riforma della istituzione della Guardia Nazionale;

Dal deputato Carcani, per l'ammissione ai concorsi di pubblici impieghi dei militari di seconda categoria od in congedo illimitato.

Avendo poscia il deputato Farini dimandato al Ministro dell'Interno la comunicazione dei documenti atti a far conoscere la natura ed i limiti delle facoltà di cui è investita la reggenza della prefettura di Ravenna, e dal Ministro essendosi dichiarato di non avere alcun documento da presentare: il deputato Farini si riservò di rivolgergli una formale interpellanza.

Si prese in fine a discutere uno schema di legge diretto a sopprimere i dazi doganali sulla esportazione, tanto per via di terra quanto per quella di mare, di alcuni prodotti agricoli; del quale trattarono i deputati Del Zio, Michelini, Minghetti, Nisco, Farini, La Porta, D'Ondes Reggio Vito e il Ministro delle Finanze.

Per guasti cagionati dalla bufera della notte scorsa alle linee telegrafiche dell'Alta Italia, le corrispondenze per quella destinazione vanno soggette a ritardo, e sono impedite quelle pel Veneto.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Londra, 23.

Camera dei Comuni. — Gladstone smentisce il telegramma del *Times*, il quale annunziava che Bright aveva promesso di restituire Gibilterra alla Spagna.

Il *bill* pel mantenimento della tranquillità in Irlanda viene adottato nella seconda lettura con 425 voti contro 13.

Washington, 22.

Il Comitato finanziario del Senato si oppose al *bill* Sumner pel pagamento in carta delle scadenze del gennaio 1871.

Il rapporto del Comitato degli affari esteri non è favorevole alla compera dell'isola di San Tommaso.

Parigi, 23.

È avvenuto un nuovo sciopero a Creuzot. Furonvi spedite alcune truppe. Schneider, dopo avere visitato l'Imperatore, è ritornato a Creuzot. Il principale agitatore è Assy. Il movimento è tutto politico.

Madrid, 22.

Le Cortes hanno votato con 129 voti contro 74 la legge per la vendita dei buoni del Tesoro. Gli unionisti si sono astenuti.

Madrid, 23.

Assicurasi che la procedura contro Montpensier terminerà colla dichiarazione che Enrico di Borbone si è dato la morte volontariamente.

Il Ministero è deciso di sopprimere la maggior parte degli impieghi di cui i funzionari hanno dato le loro dimissioni.

Il reggente Serrano si tiene accuratamente in disparte; egli mostra un vivo desiderio che avvenga una conciliazione.

Si spera ancora che la rottura fra i due partiti non sia definitiva.

Parigi, 23.

Chiusura della Borsa.

	22	23
Rendita francese 3 0/0	73 85	74 07
Id. italiana 5 0/0	55 85	55 95
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	501 —	503 —
Obbligazioni	249 25	248 50
Ferrovie romane	52 —	51 —
Obbligazioni	129 —	129 —
Obblig. ferr. *Vitt. Em.* 1863	158 75	158 50
Obbligazioni ferr. merid.	172 50	172 50
Cambio sull'Italia	2 7/8	2 7/8
Credito mobiliare francese	280 —	280 —
Obblig. della Regia Tabacchi	451 —	452 —
Azioni id. id.	667 —	666 —

Vienna, 23.

Cambio su Londra	124 —	123 95

Londra, 23.

Consolidati inglesi	93 1/8	93 3/8

Parigi, 23.

Corpo legislativo. Daru, rispondendo a Jubinal, dice che il governo non trascurerà nulla per proteggere gl'interessi dei creditori del governo tunisino.

Kératry sviluppa il progetto per la riforma del reclutamento.

Tours, 23.

Processo del principe Pietro Bonaparte. Wachter, giornalista, dichiara che in una conversazione Fonvielle ha detto che la calunnia è un'arma che si ha diritto di usare contro gli avversari politici.

Parecchi testimoni dichiarano che Fonvielle disse che Noir aveva schiaffeggiato il principe. Altri testimoni depongono che Fonvielle parlò soltanto di un gesto fatto da Noir. Fonvielle persiste a negare.

Creuzot, 23.

Ieri alcuni minatori tentarono di far cessare i lavori nelle officine. Il tentativo fu respinto dagli stessi operai. Credesi che il movimento non avrà seguito di fronte al buon senso della popolazione rassicurata della presenza delle truppe.

Vienna, 23.

La Camera dei deputati, discutendo il bilancio del ministero della difesa nazionale, respinse una proposta che chiedeva al governo di agire per una riduzione considerevole nel bilancio della guerra e per promuovere il disarmo generale d'Europa.

Stuttgard, 23.

Non credesi probabile che la crisi ministeriale venga sciolta prima della discussione sulla proposta di Schott, tendente a rendere meno oneroso il servizio militare. Si crede che la Camera sarà sciolta, qualora questa proposta venisse adottata.

Parigi, 23.

Corpo legislativo. — Il ministro della guerra combattè il progetto di Kératry relativo al reclutamento; dice il governo manterrà la Guardia nazionale; si oppone alla riduzione del contingente come inopportuna. Il progetto di Kératry è respinto.

Domani si discuterà il progetto per l'abrogazione della legge sulla sicurezza generale.

Tours, 23.

Processo del principe Pietro Bonaparte. Rochefort racconta gl'incidenti della provocazione; soggiunge che Emanuele Arago gli disse di prendere delle precauzioni perchè il principe era una canaglia. Alcuni testimoni depongono di non aver inteso le parole attribuite a Fonvielle che Noir abbia dato un schiaffo al principe. Altri testimoni, redattori di giornali democratici, affermano che Noir era di carattere assai dolce. Rochefort, sentendosi indisposto, fu obbligato di lasciare la seduta.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 23 marzo 1870, ore 1 pom.

Cielo coperto o piovoso. Regnano i venti di sud-est, e il mare è un po' mosso. Il barometro è sceso da 5 a 8 mm. nel nord d'Italia e nel nord e nel centro d'Europa.

Due burrasche si dirigono verso il Mediterraneo. Qui il barometro è sceso di 3 mm. e 1/2 nella mattina.

È da temersi una burrasca sulle nostre coste. Si avvisino tutte le capitanerie dei porti di 1ª e 2ª classe pei segnali.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 23 marzo 1870.

	ORE 9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 749,0	mm 745 3	mm 743 0
Termometro centigrado	9 0	11,0	8,0
Umidità relativa	80.0	80.0	83,0
Stato del cielo	nuvolo	pioggia	nuvolo
Vento direzione / forza	SO debole	NE debole	E debole

Temperatura massima	+ 14,0
Temperatura minima	+ 8.0
Minima nella notte del 24 marzo	+ 6,0
Pioggia nelle 24 ore	mm. 4,0

TEATRO DELLA PERGOLA, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Donizetti: *Don Pasquale* — Ballo: *La Dea di Walhalla.*

TEATRO ALFIERI, ore 8 — La drammatica Compagnia Pesaro e Bollini rappresenta: *La notte di San Silvestro.*

TEATRO PRINCIPE UMBERTO — Questa sera a ore 7 1/2 ottava rappresentazione della Compagnia equestre di Emilio Guillaume.

FEA ENRICO, *gerente.*

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 24 *marzo* 1870)

VALORI	Valore nominale	Contanti L	Contanti D	Fine corr. L	Fine corr. D	Fine prossimo L	Fine prossimo D	Nominale
Rendita italiana 5 0/0 .... god. 1 genn. 1870		»	»	57 62½	57 60	»	»	»
Rendita italiana 3 0/0 ...... » 1 ottob. 1869		36 90	36 70	»	»	»	»	»
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib. id.		»	»	84 75	84 70	»	»	»
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0 »		»	»	76 60	76 50	»	»	»
Az. Regia coint. Tab. (carta) ... » 1 genn. 1870	500	»	»	683 1/2	683	»	»	»
Obb. 6 0/0 Regia Tab. 1868 Titoli provv. (oro) trattabile in carta » 1 genn. 1870	500	»	»	469	467	»	»	»
Imprestito Ferriere 5 0/0 .... »	840	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10 »	480	»	»	»	»	»	»	»
Azioni della Banca Naz. Toscana » 1 genn. 1870	1000	1738	»	»	»	»	»	»
Dette Banca Naz. Regno d'Italia » 1 genn. 1870	1000	»	»	»	»	»	»	2310
Cassa di sconto Toscana in sott. »	250	»	»	»	»	»	»	»
Banca di Credito Italiano .... »	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni del Credito Mobil. ital. »								
Obbl. Tabacco 5 0/0 .... »	1000	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle SS. FF. Romane. . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane) .... »	500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom. »	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle ant. SS. FF. Livor. » 1 genn. 1870	420	»	»	»	»	»	»	197
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD » 1 genn. 1870	500	»	»	»	»	»	»	170
Dette .... »	420	»	»	»	»	»	»	»
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar. »	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni SS. FF. Meridionali ... » 1 genn. 1870	500	»	»	331	330	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle dette...... » 1 genn. 1870	500	»	»	»	»	»	»	178
Buoni Meridionali 6 0/0 (oro) .. »	500	»	»	428 1/2	428	»	»	»
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 11 »	505	»	»	»	»	»	»	466
Dette in serie di una e due »	505	»	»	»	»	»	»	»
Dette in serie picc..... »	505	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele* »	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale 5 0/0 ... »	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto liberate .... »	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale di Napoli »	500	»	»	»	»	»	»	138
5 0/0 italiano in piccoli pezzi . . » 1 genn. 1870		»	»	»	»	»	»	58
3 0/0 idem .... » 1 ottob. 1869		»	»	»	»	»	»	37 25
Imprestito Nazion. piccoli pezzi » id.		»	»	»	»	»	»	85
Nuovo impr. della città di Firenze id.	250	214	213 »	»	»	»	»	»
Prestito a premi della città di Venezia		23	22 1/2	»	»	»	»	»
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0/0 ...	500	»	»	»	»	»	»	375

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra ... a vista			
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	25 76	25 74
Roma	30			Vienna	30			Parigi ... a vista		102 85	102 70
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		20 59	20 57
								Sconto Banca 0/0			

PREZZI FATTI

5 p. 0/0: 57 62 1/2 f. c. — Impr. Naz. 84 70 f. c. — Azioni Tabacchi 683 1/2, 683 f. c. — Buoni Mer. 428, 428 1/4 f. c.

Il Vicesindaco: G. DINI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUM. 9.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 28 febbraio al 5 del mese di marzo 1870 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
	TENERO		DURO								NOSTRANO		BERTONE						1ª Qualità		2ª Qualità		FORTE		DOLCE						1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
Alessandria L.	18 »	17 »	»	»	9 50	9 »	»	»	»	»	30 »	25 »	»	»	»	»	38 »	32 »	»	»	»	»	» 38	» 38	» 36	» 33	» 90	» 90	» 45	» 45	» 41	» 41	» 34	» 34
Asti	19 75	18 85	»	»	9 55	8 90	13 »	13 »	9 10	9 10	24 70	24 70	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 43	» 19	»	»	» 87	» 70	» 55	» 55	» 39	» 39	» 31	» 31
Casale Monferrato	19 50	18 75	»	»	9 50	9 25	13 50	13 50	10 »	10 »	31 50	25 50	»	»	»	»	42 »	25 »	»	»	»	»	» 38	» 34	» 30	» 27	» 90	» 60	» 46	» 35	» 55	» 45	» 40	» 35
Tortona	19 28	17 85	»	»	8 57	8 21	15 17	15 17	»	»	28 »	24 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 34	» 20	»	»	1 »	» 87	» 40	» 34	» 42	» 42	» 37	» 37
Ancona																																		
Jesi																																		
Aquila																																		
Arezzo	21 25	19 25	18 80	18 80	8 20	8 »	15 60	15 60	10 40	10 40	48 »	43 »	43 »	38 »	»	»	50 »	42 »	125 85	125 85	102 26	102 26	» 25	» 22	» 25	» 22	1 05	» 90	» 45	» 40	» 36	» 36	» 33	» 30
Anghiari																																		
Ascoli-Piceno	16 28	15 86	»	»	9 »	8 86	»	»	»	»	45 »	38 50	»	»	»	»	50 »	40 »	190 »	180 »	160 »	150 »	» 18	» 17	» 16	» 15	» 95	» 80	» 50	» 45	» 38	» 38	» 29	» 29
Ripatransone	16 57	16 40	»	»	9 28	9 10	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Avellino	18 53	17 85	22 95	22 56	10 32	9 94	11 47	11 47	9 18	9 18	46 40	44 80	»	»	9 94	9 94	24 36	16 56	120 »	120 »	117 »	117 »	» 23	» 22	» 24	» 23	» 30	» 28	» 23	» 22	» 31	» 26	» 20	» 20
Bari																																		
Belluno																																		
Feltre	20 26	20 26	»	»	10 74	10 74	12 89	12 89	11 66	11 66	32 54	32 54	»	»	13 50	13 50	43 34	39 97	228 01	228 01	168 90	168 90	» 28	» 28	» 25	» 25	»	»	»	»	» 48	» 40	» 46	» 46
Benevento	18 70	17 30	19 26	18 50	9 05	9 05	»	»	10 45	10 45	40 »	40 »	48 »	48 »	9 48	9 18	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	1 10	» 90	» 90	» 29	» 29	» 22	» 22
Bergamo	18 »	17 22	»	»	8 81	7 58	12 50	11 »	8 50	7 30	25 »	20 »	20 »	19 »	12 »	9 »	42 »	30 »	210 »	180 »	150 »	135 »	» 36	» 30	» 24	» 20	» 84	» 80	» 40	» 36	» 46	» 36	» 42	» 36
Treviglio	19 »	18 10	»	»	8 40	7 50	»	»	8 20	7 60	21 80	20 80	16 80	16 20	9 50	9 30	42 »	32 »	»	»	»	»	» 40	» 36	» 30	» 24	» 85	» 74	» 54	» 43	» 40	» 40	» 28	» 28
Bologna	19 73	19 09	20 37	20 25	9 54	8 91	»	»	10 82	10 18	44 20	35 70	43 35	34 80	12 10	11 49	60 »	50 »	181 »	176 47	162 90	158 37	»	»	»	»	» 85	» 79	» 45	» 40	» 51	» 51	» 44	» 33
Imola	18 88	18 15	»	»	9 84	9 34	»	»	10 89	10 89	29 83	27 83	21 70	21 70	»	»	50 »	20 »	126 90	126 90	»	»	» 29	» 29	»	»	» 60	» 60	» 34	» 34	» 30	» 30	»	»
San Giovanni in Persiceto																																		
Brescia	19 50	15 93	»	»	8 50	7 50	11 83	11 67	9 »	7 50	32 »	29 »	24 »	20 »	14 »	12 »	23 50	17 »	146 »	142 »	126 »	123 25	» 34	» 32	» 29	» 27	» 68	» 64	» 44	» 30	» 42	» 42	» 28	» 28
Chiari	20 »	18 28	»	»	8 »	7 14	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 30	» 20	» 20	» 80	» 80	» 35	» 35	» 40	» 40	» 28	» 28
Verolanuova	17 83	16 67	»	»	7 83	7 01	»	»	»	»	23 33	22 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 41	» 41	» 27	» 27
Cagliari	16 93	16 40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	10 »	10 »	40 »	30 »	160 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 45	» 30	» 25
Oristano	15 60	15 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	110 »	100 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	»	»
Caltanissetta																																		
Campobasso	19 51	17 60	20 66	18 36	8 03	8 03	»	»	9 95	9 95	»	»	»	»	9 18	9 18	40 »	30 »	130 »	130 »	120 »	120 »	» 20	» 20	» 25	» 25	» 55	» 55	» 40	» 40	» 30	» 30	» 24	» 24
Caserta	19 12	17 59	»	»	8 41	8 41	»	»	8 41	8 41	45 »	35 »	»	»	9 18	9 18	40 »	30 »	125 »	125 »	118 »	118 »	»	»	»	»	»	»	» 18	» 18	» 29	» 20	»	»
Traetto	18 35	16 07	»	»	8 41	7 65	»	»	9 20	9 20	»	»	»	»	»	»	30 »	30 »	119 »	119 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 24	» 13	» 13
Catania																																		
Calatabiano																																		
Caltagirone	19 »	16 »	19 »	16 »	»	»	»	»	»	»	42 50	40 »	»	»	10 50	8 »	30 »	25 »	110 »	105 »	103 »	100 »	»	»	»	»	1 20	1 »	» 21	» 19	» 36	» 36	» 29	» 29
Palagonia	20 29	19 15	18 51	16 11	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	12 45	11 55	»	»	129 »	129 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 44	» 40	» 40	» 40
Catanzaro																																		
Chieti																																		
Como	21 21	19 53	»	»	10 09	9 22	12 19	11 72	8 75	8 60	26 10	25 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 38	» 34	» 32
Laveno	20 »	19 »	»	»	9 30	9 »	11 90	11 40	»	»	24 »	21 »	»	»	»	»	29 »	25 »	»	»	»	»	» 27	» 25	» 24	» 20	» 59	» 53	» 24	» 19	» 37	» 37	» 29	» 29
Lecco	20 51	19 06	»	»	8 89	8 20	»	»	»	»	23 93	22 56	»	»	»	»	60 »	35 »	210 »	180 »	180 »	160 »	» 40	» 35	» 40	» 34	» 90	» 70	» 45	» 35	» 58	» 38	»	»
Merate	19 70	19 »	19 »	18 30	8 70	8 »	12 90	12 20	9 40	8 70	25 20	23 80	»	»	»	»	24 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	» 90	» 60	» 50	» 37	» 37	» 25	» 25
Varese	19 80	18 40	»	»	8 90	7 50	12 »	10 90	8 50	7 80	26 »	20 50	21 80	20 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza																																		
Cremona	18 93	17 17	»	»	7 86	7 29	11 22	10 52	9 12	8 42	28 05	26 65	25 25	23 84	»	»	38 97	27 39	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	»	»
Crema	20 »	19 50	»	»	8 »	7 50	»	»	9 68	9 68	20 »	19 50	»	»	»	»	41 »	30 90	»	»	»	»	» 28	» 28	» 30	» 30	» 78	» 70	» 44	» 38	» 40	» 40	»	»
Ostiano	17 33	15 33	»	»	7 33	6 64	»	»	8 66	8 66	»	»	»	»	»	»	30 »	24 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	»	»
Cuneo	20 75	19 75	»	»	9 78	8 75	14 75	14 »	9 »	8 25	30 »	28 75	27 »	25 »	12 »	11 50	48 »	36 »	229 25	229 25	201 75	155 90	» 36	» 34	» 26	» 24	» 85	» 80	» 50	» 45	» 45	» 42	» 37	» 26
Alba	20 »	19 15	»	»	9 80	9 55	»	»	»	»	29 50	29 »	»	»	»	»	36 50	25 50	233 70	230 60	227 20	197 »	» 40	» 35	» 30	» 25	» 90	» 85	» 65	» 60	» 49	» 40	» 32	» 22
Ceva	20 05	19 85	»	»	10 51	10 51	13 98	13 78	8 77	8 57	26 12	25 92	»	»	»	»	27 »	27 »	»	»	»	»	» 30	» 30	» 20	» 20	» 65	» 85	» 45	» 45	» 40	» 40	» 37	» 37
Fossano	19 60	18 20	»	»	9 75	9 30	13 80	13 20	8 50	8 20	30 90	29 50	»	»	»	»	34 »	28 »	»	»	»	»	» 35	» 28	» 24	» 20	» 85	» 70	» 50	» 40	» 43	» 40	» 34	» 24
Mondovì																																		
Racconigi																																		
Saluzzo	16 69	19 08	»	»	9 97	9 10	14 09	14 09	9 54	9 54	32 53	32 53	»	»	15 10	15 18	»	»	280 »	200 »	200 »	120 »	» 38	» 38	» 30	» 30	» 85	» 80	» 60	» 55	» 45	» 42	» 37	» 25
Savigliano	19 52	18 65	»	»	10 18	8 67	14 53	13 87	»	»	32 52	30 36	»	»	»	»	34 »	28 »	»	»	»	»	» 35	» 20	» 25	» 17	» 80	» 75	» 55	» 50	» 45	» 42	» 37	» 26
Ferrara	18 90	18 09	»	»	9 26	8 25	»	»	10 45	9 65	44 34	40 26	»	»	12 06	11 26	44 03	28 18	159 10	151 57	119 16	117 40	» 32	» 30	» 24	» 20	» 93	» 86	» 46	» 39	» 56	» 45	» 46	» 40
Cento	18 »	17 50	»	»	9 »	8 »	14 »	13 »	9 »	8 50	»	»	»	»	9 »	8 50	20 »	19 »	»	»	»	»	» 35	» 35	» 30	» 30	»	»	»	»	» 35	» 35	»	»
Firenze	24 63	19 15	23 26	21 89	10 26	8 21	»	»	11 95	9 56	»	»	42 72	33 29	»	»	56 81	27 20	147 90	143 41	140 42	134 44	» 27	» 24	» 22	» 19	1 69	1 54	» 65	» 56	» 53	» 47	» 41	» 38
Casellina e Torri	22 50	21 »	»	»	10 »	9 »	»	»	»	»	48 »	42 »	»	»	»	»	55 »	45 »	»	»	118 »	110 »	»	»	»	»	1 90	1 60	» 70	» 60	»	»	» 42	» 36
Empoli	24 »	21 »	»	»	9 »	8 50	15 60	15 20	10 20	9 50	»	»	»	»	11 80	11 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 33	»	»
Greve	27 »	25 »	»	»	11 »	10 »	15 »	14 »	7 »	6 »	»	»	»	»	»	»	40 »	38 »	140 »	120 »	120 »	100 »	» 16	» 14	» 12	» 10	» 84	» 80	» 35	» 30	» 36	» 30	» 33	» 28
Marradi	23 »	19 »	»	»	10 50	9 »	»	»	14 »	12 »	»	»	»	»	»	»	30 »	18 »	»	»	»	»	» 25	» 20	»	»	» 70	» 50	» 50	» 40	» 30	» 30	» 21	» 20
Pistoia	24 65	23 97	21 23	20 82	11 50	10 95	13 69	13 01	13 01	12 32	»	»	»	»	»	»	41 80	28 26	151 51	148 46	142 42	139 39	»	»	»	»	1 20	1 10	» 75	» 60	» 39	» 39	» 36	» 30
Pontassieve	24 »	21 33	28 »	25 33	10 66	8 60	»	»	12 66	9 33	»	»	»	»	»	»	43 87	35 10	134 61	134 31	125 63	125 63	»	»	»	»	» 75	» 60	»	»	» 33	» 33	» 31	» 31
Prato	24 63	21 90	24 20	21 82	9 72	9 72	»	»	12 31	12 31	43 99	39 11	»	»	12 31	12 31	39 48	21 94	152 55	152 55	146 57	146 57	» 28	» 28	»	»	1 41	1 27	» 49	» 49	» 36	» 36	» 33	» 33
Foggia																																		
Forlì	20 08	17 31	20 77	19 11	8 31	7 44	»	»	12 81	12 12	43 74	43 74	37 92	37 92	14 89	13 50	50 »	30 »	225 »	225 »	195 »	195 »	» 33	» 30	» 28	» 25	1 17	» 91	» 37	» 35	» 36	» 36	» 33	» 33
Cesena	18 45	18 27	»	»	7 96	7 96	»	»	8 68	8 68	»	»	»	»	»	»	45 »	30 »	118 96	118 96	»	»	» 19	» 17	» 19	» 17	» 75	» 75	» 39	» 31	» 38	» 38	» 31	» 31
Morciano di Romagna	17 »	16 75	»	»	8 25	8 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 30	» 25	» 25
Rimini	19 15	17 50	»	»	8 50	8 »	15 »	12 50	9 »	8 »	47 »	45 »	»	»	9 »	8 50	32 »	28 »	127 »	123 »	118 »	113 »	» 25	» 20	»	»	» 75	» 65	» 55	» 50	» 45	» 45	» 35	» 35
Genova	22 »	16 50	25 50	21 »	»	»	»	»	»	»	37 »	37 »	30 »	30 »	16 50	9 50	32 »	22 »	210 »	210 »	175 »	170 »	» 45	» 40	»	»	1 20	1 »	» 70	» 50	» 46	» 40	» 36	» 32
Alassio																																		
Chiavari	23 »	20 50	24 50	22 50	12 »	11 »	15 »	14 50	14 »	13 50	38 »	36 »	34 »	32 »	14 »	13 50	32 »	20 »	170 »	158 »	145 »	132 »	» 17	» 17	» 15	» 15	» 80	» 75	» 50	» 45	» 48	» 48	» 36	» 36
Savona	23 50	20 50	25 50	21 50	8 25	8 »	»	»	»	»	31 50	31 »	27 »	26 50	»	»	36 »	24 »	230 »	212 »	204 »	104 »	» 22	» 20	» 20	» 18	» 70	» 64	» 38	» 36	» 40	» 38	» 38	» 36
Girgenti																																		
Grosseto																																		
Lecce	19 15	16 87	21 40	19 15	13 47	13 47	»	»	9 07	8 42	32 50	29 25	»	»	9 90	9 90	60 »	30 »	122 »	122 »	106 »	106 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 34	» 34	» 30	» 30
Livorno	22 »	16 20	24 90	20 33	9 80	8 40	11 20	11 20	16 10	15 05	41 »	33 »	33 »	33 »	10 50	9 80	35 »	33 »	150 »	150 »	130 »	130 »	»	»	»	»	1 20	1 10	» 50	» 45	» 39	» 39	» 33	» 33
Portoferraio																																		
Lucca	21 05	20 39	»	»	9 44	8 75	15 50	15 »	10 50	10 25	31 40	29 »	»	»	»	»	85 »	30 »	150 »	141 »	125 »	125 »	» 35	» 35	» 30	» 30	» 90	» 75	» 40	» 32	» 36	» 36	» 32	» 32
Macerata																																		
Sanseverino	17 36	16 37	»	»	8 55	8 27	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	35 »	170 »	170 »	160 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 42	» 35	» 30
Mantova	19 26	17 34	»	»	9 38	7 93	10 59	9 63	8 18	7 94	28 89	26 97	»	»	»	»	38 »	34 »	174 »	166 »	»	»	» 27	» 25	» 22	» 20	» 94	» 92	» 52	» 50	» 42	» 42	» 29	» 29
Gonzaga	20 »	18 »	»	»	9 50	9 »	»	»	9 »	8 »	35 »	30 »	»	»	»	»	»	»	250 »	250 »	220 »	220 »	» 14	» 14	» 16	» 16	» 80	» 60	» 20	» 18	» 38	» 38	» 32	» 32
Ostiglia	19 50	17 50	»	»	10 50	8 50	»	»	9 »	8 75	34 »	27 »	»	»	»	»	22 »	20 50	175 »	165 »	150 »	140 »	» 34	» 30	» 24	» 22	» 68	» 66	» 24	» 18	» 39	» 39	» 36	» 36
Massa	22 40	22 40	»	»	11 20	11 20	13 10	13 10	12 80	12 80	»	»	»	»	13 »	13 »	50 »	50 »	»	»	»	»	» 30	» 30	» 30	» 30	1 50	1 50	» 40	» 40	» 40	» 40	» 30	» 30
Fivizzano																																		
Castelnuovo in Garfagnana	21 75	21 »	»	»	12 »	11 75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Messina	18 20	17 97	19 10	18 92	11 40	10 90	14 13	12 63	12 65	12 17	43 50	40 37	»	»	13 65	13 15	34 82	28 92	»	»	»	»	» 27	» 23	» 40	» 36	» 79	» 75	» 71	» 67	» 48	» 40	» 40	» 35
Milano	21 »	19 10	»	»	9 80	8 25	11 64	10 62	9 50	9 »	26 »	21 50	22 »	19 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Corpi Santi	19 80	17 80	»	»	9 35	7 95	12 30	10 90	8 35	7 30	23 30	19 20	20 50	18 85	10 50	10 »	60 »	55 »	250 »	220 »	45 »	40 »	» 33	» 31	» 33	» 31	1 35	1 30	» 56	» 50	» 42	» 42	» 32	» 32
Gallarate	19 17	18 16	19 17	18 46	8 96	7 33	11 63	10 65	9 14	8 32	28 77	26 01	28 77	26 01	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Lodi	19 39	17 63	»	»	8 13	7 11	12 20	10 85	9 12	8 12	21 01	18 64	18 98	17 96	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 90	» 80	» 45	» 38	» 46	» 44	» 36	» 34
Melegnano	20 60	18 65	21 »	20 »	10 10	8 90	11 90	10 65	»	»	25 »	20 10	21 »	18 90	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 31	» 28	» 26	» 81	» 78	» 40	» 34	»	»	»	»
Saronno																																		
Modena	20 15	18 34	22 92	22 13	10 31	10 03	»	»	10 27	9 87	32 23	31 28	31 28	28 44	14 22	13 43	41 25	31 43	169 20	157 50	126 »	121 50	» 28	» 27	» 27	» 26	» 95	» 85	» 45	» 40	» 44	» 42	» 38	» 34
Carpi	21 76	21 76	»	»	10 10	10 10	»	»	10 88	10 49	»	»	»	»	»	»	28 »	14 63	»	»	»	»	»	»	»	»	1 06	» 94	»	»	» 41	» 40	» 38	» 37
Mirandola	18 58	17 82	»	»	9 63	9 63	»	»	»	»	38 »	35 50	»	»	»	»	20 »	14 »	200 »	190 »	160 »	144 »	» 36	» 36	» 30	» 30	»	»	»	»	» 47	» 42	» 43	» 30
Pavullo	18 20	18 »	»	»	12 »	11 70	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»	»	»	25 »	23 »	205 »	200 »	195 »	190 »	» 22	» 20	» 20	» 18	» 56	» 54	» 28	» 27	» 35	» 35	» 33	» 32
Napoli	24 09	21 80	25 62	22 18	10 71	10 71	»	»	10 32	9 94	45 90	36 33	»	»	12 24	12 24	40 91	29 22	171 66	166 89	138 28	138 28	» 23	» 23	» 26	» 26	» 71	» 71	» 43	» 33	» 38	» 38	» 33	» 33
Castellammare																																		
Novara	20 70	17 70	»	»	8 70	7 90	13 50	12 10	»	»	21 75	20 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 75	» 75	»	»	» 40	» 40	» 33	» 33
Arona	20 »	18 50	»	»	10 »	9 »	13 »	12 50	»	»	25 »	23 50	»	»	»	»	42 »	20 »	»	»	»	»	» 29	» 26	» 25	» 23	» 90	» 75	» 40	» 37	» 41	» 39	» 33	» 33
Pallanza																																		
Vercelli	19 55	18 60	»	»	10 »	8 75	12 50	12 30	»	»	25 »	19 30	20 »	20 »	»	»	36 »	24 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 85	» 37	» 37	» 43	» 41	» 37	» 32
Padova	16 16	16 10	»	»	9 48	8 48	10 93	10 93	9 20	8 63	39 17	37 09	34 50	31 91	12 93	10 06	44 89	26 50	»	»	»	»	» 39	» 31	» 49	» 36	» 79	» 74	» 40	» 28	» 49	» 49	» 41	» 41
Camposampiero	18 60	16 »	»	»	10 46	9 »	13 80	12 »	11 62	10 »	33 »	31 »	»	»	»	»	42 »	24 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 18	» 50	» 45	» 45	» 40	» 40	» 35	» 35	» 30
Cittadella	17 76	16 38	»	»	10 34	8 96	»	»	8 96	8 62	32 »	29 50	»	»	»	»	36 »	24 »	180 »	180 »	140 »	140 »	» 36	» 35	» 30	» 20	» 80	» 62	» 33	» 33	» 42	» 42	» 36	» 36
Conselve																																		
Este	17 87	16 63	»	»	8 94	7 63	»	»	7 94	7 69	31 10	28 50	»	»	»	»	30 75	18 50	»	»	»	»	» 27	» 24	» 28	» 24	» 56	» 53	» 32	» 24	» 45	» 44	» 30	» 28
Monselice																																		
Montagnana	16 81	15 09	»	»	9 34	8 75	10 35	9 49	7 54	7 19	36 74	35 60	»	»	12 07	12 07	35 »	15 »	200 »	175 »	138 »	125 »	» 40	» 36	» 35	» 27	» 61	» 59	» 25	» 25	» 48	» 48	» 42	» 42
Piove	16 01	15 78	»	»	8 50	8 19	»	»	8 50	8 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 48	»	»	» 56	» 45	» 36	» 36
Palermo																																		
Corleone																																		
Parma	20 50	18 50	20 »	17 »	9 »	7 75	»	»	8 15	8 15	42 87	39 87	40 »	38 »	13 42	12 42	39 60	15 85	223 58	211 38	161 98	155 88	» 38	» 36	» 36	» 33	1 02	1 02	» 38	» 38	» 32	» 32	» 22	» 22
San Secondo	18 49	17 86	»	»	8 08	7 27	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Pavia	19 52	17 12	»	»	9 24	7 19	12 32	9 58	8 53	7 31	21 23	17 80	»	»	»	»	63 38	19 71	290 »	290 »	145 »	145 »	» 32	» 21	» 23	» 21	» 85	» 60	» 31	» 27	» 40	» 40	» 27	» 27
Mortara	20 21	18 33	»	»	9 17	8 75	12 71	12 09	8 52	8 »	20 83	20 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 28	»	»	» 81	» 80	» 23	» 22	» 38	» 38	»	»
Vigevano	20 84	19 17	»	»	8 34	7 50	13 34	12 50	9 59	9 17	20 42	19 17	»	»	»	»	50 »	34 »	200 »	200 »	135 »	135 »	» 27	» 27	» 24	» 24	» 85	» 75	» 38	» 30	» 40	» 40	» 24	» 24
Voghera	20 88	18 60	»	»	8 55	8 21	»	»	8 72	8 02	25 »	23 34	»	»	»	»	36 »	20 »	»	»	»	»	» 36	» 30	» 28	» 20	» 96	» 90	» 40	» 30	» 41	» 41	» 35	» 35
Perugia																																		
Assisi	18 11	18 11	»	»	8 12	8 12	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	30 »	111 57	111 57	107 44	107 44	» 22	» 17	»	»	» 75	» 75	» 37	» 37	» 45	» 45	» 33	» 33
Foligno	18 71	18 11	21 12	19 61	7 70	7 36	»	»	12 07	12 07	38 63	38 63	»	»	12 07	12 07	24 35	24 35	106 18	106 18	100 70	100 70	» 24	» 24	»	»	» 88	» 88	» 40	» 40	» 35	» 35	» 29	» 29
Norcia	18 13	17 19	»	»	19 94	10 64	15 »	14 »	»	»	46 41	44 »	»	»	12 50	12 »	36 10	31 49	125 »	124 »	125 »	124 »	» 18	» 16	» 12	» 10	1 20	» 97	» 45	» 44	» 41	» 41	» 30	» 30
Rieti	17 77	17 43	»	»	9 41	9 07	»	»	12 55	12 55	»	»	»	»	13 94	13 94	56 »	40 »	135 »	125 »	117 »	117 »	» 13	» 13	» 13	» 13	1 05	1 05	» 15	» 15	» 33	» 33	» 30	» 30
Spoleto	19 37	18 12	»	»	8 75	8 12	»	»	11 »	10 »	45 50	45 50	»	»	»	»	40 »	35 »	»	»	104 10	99 80	» 14	» 14	» 12	» 12	» 75	» 75	» 35	» 35	» 45	» 45	» 35	» 35
Terni	19 25	18 75	»	»	8 75	8 25	»	»	11 25	11 25	39 27	33 27	42 96	42 96	11 25	11 25	50 »	40 »	104 39	104 39	»	»	»	»	»	»	» 84	» 84	» 40	» 40	» 50	» 50	» 30	» 30
Pesaro	17 67	17 47	»	»	7 64	7 64	»	»	»	»	43 12	43 12	»	»	»	»	35 »	30 »	150 62	150 62	»	»	» 20	» 20	»	»	» 75	» 75	» 47	» 47	» 35	» 35	» 31	» 31
Pergola	16 75	16 75	»	»	8 55	8 55	»	»	»	»	45 »	41 »	»	»	9 23	9 23	36 »	29 20	165 »	165 »	150 »	150 »	» 18	» 17	» 18	» 16	1 »	» 90	» 40	» 30	» 34	» 32	» 30	» 28
Piacenza	20 40	18 65	»	»	8 35	8 05	15 70	14 35	9 47	9 19	31 »	27 12	46 »	25 »	»	»	46 »	25 »	257 60	230 »	202 40	184 »	» 34	» 30	» 28	» 26	» 98	» 94	» 60	» 56	» 42	» 42	» 32	» 28
Caorso																																		
Castel San Giovanni	20 50	19 25	»	»	8 70	8 20	»	»	8 50	8 »	»	»	»	»	9 »	8 50	30 »	20 »	220 »	215 »	170 »	165 »	» 22	» 20	» 15	» 13	1 »	» 98	» 30	» 28	» 40	» 40	» 28	» 28
Rivergaro	19 20	18 64	»	»	8 90	8 49	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 36	» 28	» 28
Pisa	23 20	22 60	»	»	9 60	9 60	»	»	11 60	11 20	41 50	41 50	35 75	35 75	»	»	»	»	170 »	170 »	140 »	140 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 39	» 36	» 36
Bibbona	21 88	19 82	»	»	9 56	9 44	»	»	10 92	10 01	»	»	»	»	10 26	10 26	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Peccioli	23 28	21 23	»	»	9 58	9 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Porto Maurizio	24 25	24 »	21 25	21 »	»	»	»	»	»	»	34 50	34 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 33	» 30	» 30
Oneglia	21 50	20 »	22 »	21 »	14 50	14 »	»	»	»	»	32 »	30 »	29 60	28 »	»	»	28 »	27 50	210 »	205 »	160 »	158 »	» 15	» 15	» 11	» 10	1 25	1 20	» 60	» 55	» 40	» 40	» 35	» 35
Potenza																	35 »	33 »	175 50	157 50	139 50	121 50	» 23	» 21	» 21	» 20	1 20	1 »	» 65	» 60	» 45	» 40	» 35	» 30
Melfi	16 95	16 95	17 30	17 30	8 55	8 55	»	»	11 17	11 17	»	»	»	»	10 02	10 02	25 »	25 »	127 »	127 »	127 »	127 »	» 25	» 25	»	»	» 48	» 48	» 25	» 25	» 30	» 30	» 21	» 21
Ravenna	19 10	18 12	20 35	19 43	8 35	7 15	12 10	10 30	10 32	9 48	»	»	25 10	21 60	15 90	14 24	31 61	14 87	180 50	177 38	128 83	123 79	» 13	» 12	» 14	» 12	» 75	» 62	» 26	» 19	» 41	» 41	» 33	» 33
Brisighella	20 »	18 50	20 »	18 »	9 65	8 95	»	»	12 85	12 85	»	»	»	»	11 20	11 20	30 »	14 50	145 »	140 »	135 »	130 »	» 16	» 16	» 36	» 36	» 75	» 65	» 37	» 37	» 40	» 40	» 30	» 30
Faenza	19 62	18 20	»	»	8 60	8 42	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Lugo	19 32	18 73	19 90	19 32	9 07	8 78	14 93	14 34	10 53	9 95	42 47	33 97	»	»	11 12	10 87	21 20	14 14	»	»	»	»	» 25	» 24	» 24	» 23	» 76	» 62	» 41	» 39	» 39	» 39	» 31	» 31
Reggio (Calabria)	20 66	20 12	21 08	19 10	11 50	11 50	11 50	11 50	9 92	9 92	»	»	»	»	»	»	40 »	35 »	»	»	150 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 30	» 30
Reggio Emilia	19 50	18 60	18 25	17 80	9 40	9 20	»	»	9 50	9 »	33 80	33 »	32 75	32 50	11 50	11 25	27 »	24 »	186 »	184 »	183 »	181 »	» 42	» 42	» 41	» 40	1 06	1 04	» 52	» 50	» 37	» 34	» 31	» 30
Guastalla	17 45	17 45	15 71	15 71	8 73	8 73	»	»	8 73	8 73	27 06	27 06	26 02	26 02	»	»	35 »	25 »	»	»	»	»	» 32	» 32	» 28	» 28	1 »	1 »	» 32	» 32	» 37	» 37	» 31	» 31
Rovigo	18 61	18 25	16 60	16 04	9 40	8 85	9 95	9 40	8 02	7 52	33 14	31 40	»	»	»	»	38 17	26 72	»	»	»	»	» 16	» 15	» 18	» 17	» 63	» 39	» 29	» 29	» 54	» 50	» 42	» 34
Adria	17 39	15 »	»	»	9 79	9 75	8 43	8 20	7 77	7 56	27 85	24 82	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 55	» 36	» 36
Badia	17 25	15 25	16 25	14 75	9 »	8 25	8 25	8 »	7 »	6 50	32 50	21 50	»	»	»	»	31 »	17 50	160 »	140 »	120 »	110 »	» 30	» 25	» 23	» 21	» 50	» 34	» 23	» 21	» 42	» 42	» 38	» 38
Salerno	22 38	19 95	23 15	19 15	9 75	9 50	»	»	10 35	9 50	»	»	»	»	10 »	9 25	26 »	26 »	132 »	132 »	116 »	116 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 25	» 25
Nocera Inferiore	»	»	»	»	10 50	10 »	11 42	11 42	9 80	9 45	»	»	»	»	8 70	8 55	21 30	20 70	127 50	127 50	120 »	120 »	» 26	» 26	» 30	» 30	»	»	»	»	» 32	» 32	» 24	» 21
Sassari	16 66	16 22	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	20 »	8 88	7 77	25 »	24 »	133 33	120 »	120 »	116 66	» 37	» 35	» 30	» 22	»	»	» 60	» 50	» 45	» 35	» 30	» 20
Siena	21 06	19 15	22 37	22 15	8 49	8 10	13 69	12 15	10 23	9 52	42 83	37 79	»	»	11 47	11 21	33 95	20 87	149 63	135 78	139 63	118 30	» 19	» 16	»	»	1 21	1 15	» 52	» 49	» 40	» 35	» 30	» 28
Chiusi	18 50	17 30	»	»	6 80	6 »	»	»	12 »	12 »	»	»	»	»	»	»	33 »	30 »	135 »	135 »	»	»	»	»	»	»	» 90	» 90	» 60	» 60	» 33	» 30	» 28	» 27
Montepulciano	21 34	18 88	»	»	7 18	7 18	14 78	14 78	11 49	11 49	43 52	37 68	»	»	9 19	9 19	51 19	22 01	113 37	113 37	106 28	106 28	» 20	» 20	»	»	1 24	» 74	» 60	» 60	» 33	» 33	» 30	» 30

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro) Tenero Mass.	Tenero Min.	Duro Mass.	Duro Min.	GRANTURCO (per ettolitro) Mass.	Min.	SEGALE (per ettolitro) Mass.	Min.	AVENA (per ettolitro) Mass.	Min.	RISO (per ettolitro) Nostrano Mass.	Nostrano Min.	Bertone Mass.	Bertone Min.
Siracusa	18 70	18 »	20 »	19 10	»	»	»	»	»	»	39 »	38 20	»	»
Noto														
Sondrio														
Teramo	16 82	16 07	19 20	18 50	9 70	9 44	»	»	»	»	42 50	31 90	»	»
Atri	15 56	15 30	»	»	9 31	9 18	»	»	»	»	»	»	»	»
Penne														
Torino	21 25	17 85	21 25	17 85	11 25	9 »	13 75	12 60	10 25	9 50	27 20	21 60	»	»
Carmagnola														
Chivasso	19 52	18 22	»	»	9 54	8 67	13 01	12 58	8 24	8 02	22 29	20 39	19 52	18 22
Ivrea	19 38	19 28	»	»	9 63	9 53	13 75	13 65	»	»	23 07	22 97	»	»
Pinerolo	20 66	19 57	»	»	11 31	9 79	13 92	13 70	»	»	»	»	»	»
Susa	20 96	20 30	»	»	11 20	10 90	14 10	13 40	»	»	26 90	25 50	»	»
Trapani	18 25	18 »	21 50	20 20	»	»	»	»	9 75	9 25	»	»	»	»
Treviso														
Conegliano	21 50	21 »	»	»	10 25	9 89	»	»	»	»	»	»	»	»
Castelfranco	17 35	17 35	18 43	18 43	10 »	9 20	11 50	11 50	10 »	10 »	43 53	43 53	38 70	38 70
Montebelluna	20 »	19 »	»	»	10 50	10 »	»	»	9 50	9 »	48 »	44 »	»	»
Motta di Livenza	21 75	19 50	»	»	9 37	8 75	»	»	9 50	9 50	»	»	»	»
Oderzo	21 »	20 40	»	»	9 50	9 12	»	»	9 »	8 50	»	»	»	»
Vittorio	21 24	20 62	»	»	9 99	9 45	12 »	11 58	»	»	35 75	35 75	»	»
Udine	18 22	16 74	»	»	8 88	7 86	10 12	9 98	9 02	8 94	54 »	36 »	»	»
Cividale														
Latisana	»	»	»	»	8 50	8 »	»	»	»	»	»	»	»	»
Palmanova														
Spilimbergo	20 50	19 75	»	»	10 »	9 38	11 »	11 »	»	»	»	»	»	»
San Daniele	19 82	19 56	»	»	8 93	8 48	10 49	10 49	»	»	»	»	»	»
San Vito al Tagliamento	20 75	20 75	»	»	9 20	8 75	»	»	10 86	10 86	»	»	»	»
Venezia	21 »	18 50	21 50	20 50	11 »	10 »	13 50	13 »	»	»	11 50	11 »	48 50	36 50
Verona	19 16	17 72	»	»	10 11	8 36	»	»	»	»	34 49	31 04	»	»
Cologna														
Isola della Scala	18 »	14 44	»	»	8 79	7 53	»	»	8 37	7 74	25 53	21 77	»	»
Legnago	18 30	16 55	»	»	8 92	8 27	»	»	8 27	7 84	35 94	20 91	»	»
S. Bonifacio														
Soave	20 »	19 »	20 10	19 20	10 »	9 40	»	»	9 »	8 »	35 14	31 »	»	»
Valeggio	16 50	16 50	»	»	8 50	8 50	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»
Villafranca														
Vicenza	18 02	15 71	»	»	10 63	8 78	»	»	»	»	»	»	»	»
Bassano														
Lonigo	18 29	17 11	18 29	17 11	9 15	8 26	»	»	9 15	8 73	32 21	30 85	27 61	25 37
Schio	17 64	16 64	18 80	18 »	11 50	10 »	»	»	»	»	38 37	36 37	»	»
Thiene	18 20	16 50	»	»	10 50	8 65	»	»	9 47	9 »	35 »	32 25	32 25	29 50

MERCATI	ORZO (per ettolitro) Mass.	Min.	VINO (per ettolitro) Mass.	Min.	OLIO D'OLIVA (per ettolitro) 1ª Qualità Mass.	1ª Min.	2ª Qualità Mass.	2ª Min.	LEGNA (per miriagramma) Forte Mass.	Forte Min.	Dolce Mass.	Dolce Min.	FIENO (per miriagr.) Mass.	Min.	PAGLIA (per miriagr.) Mass.	Min.	PANE (per chilogramma) 1ª Qualità Mass.	1ª Min.	2ª Qualità Mass.	2ª Min.
Siracusa	8 »	7 40	44 14	29 30	108 »	99 »	94 »	92 »	» 23	» 22	» 17	» 15	» 45	» 42	» 28	» 26	» 40	» 40	» 35	» 35
Noto																				
Sondrio																				
Teramo	»	»	62 »	29 40	131 75	125 »	120 »	113 75	» 29	» 29	» 27	» 27	1 20	1 20	» 85	» 85	» 30	» 30	» 23	» 23
Atri	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Penne																				
Torino	15 50	10 65	52 »	32 »	240 »	188 »	170 »	128 »	» 49	» 35	» 42	» 32	» 80	» 75	» 60	» 55	» 45	» 35	» 35	» 32
Carmagnola																				
Chivasso	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 65	» 60	» 40	» 35	» 43	» 40	» 35	» 24
Ivrea	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 29	» 27	» 25	» 80	» 75	» 50	» 45	» 55	» 50	» 40	» 35
Pinerolo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	12 »	11 90	»	»	»	»	»	»	» 39	» 37	» 35	» 33	» 90	» 85	» 60	» 55	» 40	» 40	» 35	» 35
Trapani	11 75	11 50	37 25	33 25	131 50	129 25	123 25	122 75	» 30	» 30	»	»	» 50	» 45	»	»	» 40	» 40	» 80	» 30
Treviso																				
Conegliano	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 51	»	»
Castelfranco	12 »	12 »	30 »	16 »	225 »	210 »	170 »	160 »	» 37	» 36	» 32	» 31	» 70	» 57	» 40	» 40	» 42	» 42	» 39	» 39
Montebelluna	»	»	45 30	30 »	175 18	173 18	124 14	124 14	» 10	» 10	» 20	» 18	» 59	» 48	» 39	» 29	» 45	» 45	» 38	» 38
Motta di Livenza	»	»	36 »	21 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 75	» 52	»	»	» 41	» 41	» 31	» 31
Oderzo	»	»	29 »	27 40	»	»	»	»	» 35	» 35	» 34	» 34	» 30	» 29	» 09	» 09	» 50	» 48	» 38	» 36
Vittorio	»	»	37 31	30 31	»	»	»	»	» 24	» 24	» 34	» 34	» 60	» 60	» 27	» 27	» 47	» 47	»	»
Udine	12 91	12 85	31 75	20 50	218 »	138 »	130 »	125 »	» 34	» 33	» 23	» 22	» 48	» 35	» 42	» 37	» 40	» 40	» 34	» 34
Cividale																				
Latisana	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 32	» 21	» 21
Palmanova																				
Spilimbergo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 65	» 54	»	»	» 45	» 40	» 35	» 30
San Daniele	»	»	38 34	25 22	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	» 40	» 40	» 36	» 36	» 36	» 36	»	»
San Vito al Tagliamento	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia	11 50	11 »	22 »	18 »	170 »	165 »	125 »	120 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 46	» 42	» 32
Verona	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 88	» 74	» 54	» 45	» 45	» 45	» 39	» 39
Cologna																				
Isola della Scala	»	»	46 78	42 20	208 »	160 »	130 »	110 »	» 24	» 22	» 20	» 19	» 66	» 54	» 34	» 28	» 48	» 46	» 42	» 36
Legnago	»	»	33 93	25 45	209 »	201 82	167 20	160 46	» 25	» 22	» 16	» 15	» 75	» 68	» 38	» 30	»	»	»	»
S. Bonifacio																				
Soave	»	»	30 »	29 »	157 »	148 »	139 »	115 »	» 34	» 30	» 24	» 21	» 54	» 34	» 16	» 15	» 42	» 42	» 36	» 36
Valeggio	»	»	43 »	43 »	»	»	»	»	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 45	» 45	»	»
Villafranca																				
Vicenza	»	»	34 »	20 »	»	»	»	»	» 30	» 30	» 30	» 30	» 70	» 70	» 39	» 39	» 50	» 50	» 44	» 44
Bassano																				
Lonigo	»	»	35 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 30	» 30	» 40	» 40	» 36	» 36
Schio	»	»	58 »	35 50	181 50	179 »	161 12	139 »	» 35	» 32	» 31	» 30	» 45	» 40	» 35	» 30	» 46	» 46	» 34	» 34
Thiene	»	»	55 »	28 »	166 »	153 »	145 »	137 »	» 29	» 27	» 25	» 23	» 68	» 56	» 31	» 29	» 46	» 46	» 36	» 36

Firenze, 10 marzo 1870.

Per il Ministro: FRANCESCO LOVITO.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione: N. MIRAGLIA.

ANNUNZI - Giovedì 24 marzo 1870 - N. 83.

PROVINCIA DI FIRENZE -- CIRCONDARIO DI PISTOIA

Comune di Cutigliano

Il sindaco del comune suddetto:

Visto il terzo paragrafo dell'articolo 8 del regolamento approvato con Regio decreto 8 settembre 1867, n. 3952;

Visto l'art. 4 della legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Visto il decreto della Regia prefettura di Firenze del 12 marzo corrente,

Pubblica,

per intiero trascritta, la domanda Agati del seguente tenore, diretta al Ministero delle Finanze:

« Cutigliano, 6 gennaio 1870.

« Il sottoscritto Lauro Agati del fu Ferdinando, negoziante domiciliato in cura e comunità di Cutigliano, ossequiosamente espone:

« Che con istanza del 10 ottobre 1869 aveva invocata la deviazione di una porzione di acqua dal torrente Lima in cura di Cutigliano che acclusa in canale e senza bottaccio già costruito per la tiratura della lana artificiale, e per la sua riduzione al suo primitivo stato naturale onde servire come serve per la fabbricazione dei panni;

« Che rimessa alla prefettura di Firenze disgraziatamente dalla relazione prescritta dall'art. 3 del regolamento per la deviazione delle acque pubbliche del dì 8 settembre 1867, questa la respingeva col mezzo della sottoprefettura di Pistoia e del sindaco di Cutigliano, onde il sottoscritto si uniformasse alle prescrizioni stabilite in tal rapporto dal citato regolamento, ed il medesimo, grato del ricevuto avviso, ottemperando alle comunicateli norme, riproduce in questo foglio la sua domanda accompagnata dalla relazione del geometra signor Vincenzo Govigli di Cutigliano contenente le indicazioni stabilite dal rammentato regolamento, e diretta ad ottenere la concessione della deviazione di una modica porzione dell'acqua del torrente Lima, in cura di Cutigliano, in luogo detto l'Isole, presso la strada Modanese, onde introdotta in apposito canale già costrutto sul terreno di proprietà dell'istante, delle dimensioni enunciate nell'unita relazione, mette in moto una ruota e con essa il cilindro per la tiratura della lana già pronto nella costruita fabbrica.

« Trattandosi di derivazione di poca importanza, il sottoscritto si è servito dell'opera di un misuratore pronto ad accettare quelle modificazioni che dal Genio civile saranno fatte alla qui unita di lui relazione.

« Avendo ultimate da qualche tempo tutte le opere necessarie per l'attivazione del suo esercizio, e fatte tutte le provviste delle maglie per la lavorazione, il sottoscritto fa fervidi voti per il sollecito sfogo della sua domanda nell'interesse proprio ed in quello delle persone che saranno addette in tale industria.

« A S. E. il Ministro delle Finanze.

« Dev. servo
« LAURO AGATI. »

Per copia conforme all'originale, salvo, ecc.:

Il Segretario: UGO DEL VASO.

Perciò avverte inoltre tutti gli interessati di presentare entro il tempo e termine di giorni 15 da oggi, al segretario comunale, tanto in scritto che verbalmente le loro osservazioni e ragioni, e ad intervenire nelle ore antimeridiane del giorno 11 aprile p. f., alla visita della località che verrà fatta da un uffiziale del Genio civile governativo, e che i documenti relativi prescritti dall'art. 3 del regolamento 8 settembre 1867, trovansi depositati unitamente alla domanda originale nella segreteria comunale, visibili a chiunque possa avervi interesse.

Dalla residenza comunale.

Cutigliano, 19 marzo 1870.

Il Sindaco: G. SICHI. 857

Costituzione di Società.

Mediante atto privato dei 23 febbraio 1870, recognito dal notaro Alfredo Casali, e registrato a Pescia il 10 marzo successivo, debitamente trascritto lo stesso giorno nella cancelleria del tribunale di commercio di Lucca, i signori Natale del fu Andrea Scardigli, del comune di Fucecchio, e Leopoldo del fu Luigi Cecchini, del comune di Buggiano, possidenti e commercianti, hanno costituita tra di loro una Società in nome collettivo pel commercio degli olii d'olivo, sotto la ragione *Natale Scardigli e Leopoldo Cecchini*.

La Società medesima dovrà retrotrarsi, pel suo principio, al 1° febbraio 1870, e proseguire per mesi nove, da prorogarsi, tal termine, per mesi sei qualora uno dei soci un mese prima non dichiari all'altro lo scioglimento, e così di semestre in semestre.

Capo della detta Società è il signor Natale Scardigli, e la medesima ha la sua sede in Pescia.

Dott. MICHELANGIOLO LORENZI
885 Procuratore.

Scioglimento di Società.

Con atto privato del dì 17 marzo anno corrente, coi rogiti di me notaro sottoscritto, è stata sciolta la Società cantante sotto la ditta Ettore Serami e C., costituita in questa città con atto privato del dì 18 giugno 1869. Il signor Ettore Serami resta incaricato della rappresentanza ed amministrazione della Società durante l'opportuna liquidazione.

Questo dì 23 marzo 1870.

886 Dott. LUIGI SCAPPUCCI, notaro.

Atto di notificazione.

Con atto del dì 10 marzo 1870 dell'usciere Eugenio Mori addetto al tribunale civile e correzionale di Firenze, a forma degli art. 141 e 142 del Codice di procedura civile, e ad instanza della signora Maria Anna Fontana vedova del fu avv. Francesco Moratti, domiciliata in Firenze, tanto in proprio che nell'interesse della figlia minorenna Pia Adelinda, ammessa al beneficio della gratuita clientela con decreto della Commissione del gratuito patrocinio del tribunale civile e correzionale di Firenze in data 14 ottobre 1869, è stato notificato il signor Aristodemo Manzini del fu Pietro, domiciliato in Monaco di Baviera, del decreto d'abbreviazione di termini del signor presidente dello stesso tribunale delli 12 febbraio 1870, ed in pari tempo citato a comparire in via formale davanti il tribunale civile e correzionale di Firenze entro il termine di giorni quarantacinque, per ivi prestare il proprio consenso onde addivenire alla stipulazione del contratto di vendita di un appezzamento di terreno faciente parte del podere denominato Casabianca nel popolo delle Saline presso Volterra, ceduto fiduciariamente al fu avv. Francesco Moratti dal fu Pietro Manzini per un debito di quest'ultimo verso dell'altro, ed all'effetto che detto appezzamento di terreno, che a tutt'oggi figura in testa del fu ridetto Manzini, sia portato in testa dell'erede Moratti, ed in difetto sia tutto ciò eseguito per sentenza di tribunale, colla condanna dello stesso Manzini nelle spese.

889 MORI EUGENIO, usciere.

Estratto di sentenza.

In nome di S. M. Vittorio Emanuele II per grazia di Dio e per volontà della nazione Re d'Italia.

Il R. tribunale civile e correzionale di Brescia, sezione prima civile, ha pronunziata la seguente sentenza:

Nella causa civile a procedimento sommario promossa da Ranzani Giuseppe del fu Giovanni di Abbiategrasso, attore ammesso al beneficio del gratuito patrocinio con decreto 2 giugno 1868, num. 345, della competente Commissione presso questo tribunale, assistito dal deputatogli officioso patrocinatore avv. cav. Carlo Capra

Contro

Ranzani Francesco del fu Giovanni, assente, d'ignota dimora, rappresentato dal deputatogli curatore avv. Eugenio Bonardi, pur questi ammesso al beneficio del gratuito patrocinio con decreto 17 giugno 1869, n. 237.

Sentite le parti come sopra rappresentate all'udienza del giorno 1° luglio andante anno, avendo il Pubblico Ministero, rappresentato dall'avvocato Erminio Peluso, sostituito procuratore del Re, dedotte oralmente le conclusioni del proprio ufficio;

Udita la relazione degli atti di causa e la lettura delle seguenti conclusioni,

Il tribunale

Dichiara l'assenza di Ranzani Francesco q. Giovanni, oriondo di Abbiategrasso, già inserviente presso la I. R. Direzione delle Poste in Brescia, ed ivi scomparso nel giorno 17 novembre 1838, e ciò per ogni effetto di legge.

Manda la presente sentenza notificarsi e pubblicarsi a sensi dell'articolo 23 Codice civile.

Brescia, addì 30 luglio 1869.

In originale sono firmati:
Borghi, presidente.
De-Micheli, giudice.
F. Clerici, giudice estensore.
Bocchi, vicecancelliere.

Pubblicata oggi 30 luglio 1869 in conformità di legge.

Tenchini, vicecanc.

Repertorio n. 5292.

Registrato l'originale a debito Ranzani Giuseppe a Brescia li tre agosto 1869, al n. 4283, Atti giudiziali, vol. 4°, foglio 28,

Per il ricevitore
469 GUALLA G.

Smarrimento di cambiale.

Il 25 febbraio 1870 fu smarrita una cambiale fatta in questo suddetto giorno a quattro mesi data all'ordine S. P. del signor G. Fontani e accettata da A. Fontani per la somma di italiane lire 500.

Chi l'avesse trovata è pregato a riportarla a Giuseppe Zipoli, portiere al palazzo del Banco di Napoli, essendo esso il legittimo proprietario, essendo state prese le respettive misure affinchè non venga pagata ad altri.

892 GIUSEPPE ZIPOLI.

Avviso.

Il cancelliere del tribunale civile e correzionale di Firenze rende noto a chiunque possa avervi interesse che all'incanto del 21 marzo andante, tenuto alla pubblica udienza avanti il ridetto tribunale, gl'infrascritti beni, subastati sulle istanze del signor Pietro Grazzini a danno di Alessandro Nervini e Giuseppe Sani, rimasero provvisoriamente aggiudicati allo stesso Pietro Grazzini creditore istante per la somma di lire italiane undicimila, e che il termine all'aumento del sesto scade il cinque aprile prossimo.

Descrizione dei beni.

Uno stabile posto in Firenze in via de'Macci, segnato del num. stradale 92, composto di quattro piani, compreso il terreno, confinato a ponente colla via de'Macci, a tramontana e mezzogiorno Bertini Giuseppe, ed a levante col vicolo dell'Ortone, salvo, ecc., e distinto alle mappe e campioni del moderno catasto della comunità di Firenze dalle particelle di numero 1018 e 1019 della sezione B, comprese nell'articolo di stima di numero 856, con rendita imponibile di lire catastali 243 e cent. 76, eguali a lire italiane 202 e centesimi 75.

Li 22 marzo 1870.

884 SEB. MAGNELLI, canc.

Avviso per aumento del sesto.

Il sottoscritto, in ordine ai decreti proferiti dal tribunale civile e correzionale di Firenze del 14 maggio e 24 decembre 1869 e 5 febbraio 1870, debitamente registrati in cancelleria con marca da bollo, nella sua qualità di ufficiale delegato alla vendita volontaria, colla formalità delle alienazioni dei beni dei minori, della casa della fallita Cassa Sociale di Prestiti e Risparmi di Milano, situata in Firenze, via Cavour (già via Larga), n. 42, con tre piani oltre il terreno, deduce a pubblica notizia in ordine all'art. 831 del Codice di procedura civile:

Che al secondo incanto avvenuto nel 22 marzo 1870 restava aggiudicatario del fondo suddetto il signor Biagio del fu Luigi Ceru, negoziante domiciliato in Firenze, per il prezzo di lire italiane ottantamila cento.

E che col sei (6) aprile pross. futuro scade il termine dei quindici giorni dalla vendita, per l'aumento del sesto, e per l'atto da farsi a quest'effetto presso il sottoscritto notaro (studio Borgo Santa Croce, n. 4, piano 1°) in ordine e colle prescrizioni di che nel vegliante Codice di procedura.

Firenze, 23 marzo 1870.

887 AVV. CARLO MAZZONI, not.

Avviso.

Fallimento di Pietro Bindi di Pescia.

Si prevengono i creditori del detto fallimento che il giudice delegato ha prorogato al giorno 30 marzo corrente, a ore 11 antimeridiane, la loro riunione nella residenza di questo tribunale per la continuazione della verifica dei respettivi crediti.

Dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale facente funzione di tribunale di commercio.

Lucca, li 21 marzo 1870.

Per il cancelliere
DEL ROSSO, v. c.

Registrato in cancelleria li ventuno marzo 1870 con marca di L. 1 11.

890 F. MASSEANGELI, canc.

Avviso.

Il sottoscritto, nella sua qualità di maestro di casa del patrimonio dei nobili signori marchesi Torrigiani di Firenze, inibisce ad Antonio Torrini e sua famiglia, lavoratore al podere detto Boschi, facente parte della fattoria del Corniolo, posta nella comunità del Borgo San Lorenzo, qualunque compra o vendita di bestiami e qualsiasi contrattazione inerente alla colonia del podere suddetto, senza l'espressa licenza in iscritto dall'agente alla medesima fattoria, Carlo Trentanovi.

Firenze, li 23 marzo 1870.

888 LUIGI CORSI.

INTENDENZA DI FINANZA DI REGGIO EMILIA

Avviso d'asta per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 11 ant. del giorno 29 marzo 1870, nella sala delle aste al primo piano nell'edifizio dell'Intendenza di finanza, posto nella via Emilia a Santo Stefano, al n. 108 rosso, alla presenza di un membro della Commissione provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei lotti infradescritti, rimasti invenduti all'incanto che ebbe luogo il giorno 15 marzo corrente.

Condizioni principali.

1. L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete e separatamente per ciascun lotto.
2. Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto, od a chi sarà da esso lui delegato, la sua offerta in piego suggellato, la quale dovrà essere stesa in carta da bollo da L. 1.
3. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, da farsi nella cassa dei ricevitori demaniali, e quando l'importo ecceda la somma di L. 2,000 nelle tesorerie provinciali.

Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del giorno precedente a quello del deposito o in titoli di nuova creazione al valor nominale.

4. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatta la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto. Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo eguale, qualora non vi siano offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti. Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le due offerte eguali saranno imbussolate, e l'estratta si avrà per la sola efficace.
5. Si procederà all'aggiudicazione quand'anche si presentasse un solo oblatore, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo prestabilito per l'incanto.
6. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, numero 3852.
7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il 5 per 100 del prezzo di aggiudicazione in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione.

La spesa di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso sarà pure a carico dell'aggiudicatario per la quota da determinarsi giusta l'art. 1 della circolare ministeriale a stampa in data 20 maggio 1869, n. 550.

8. La vendita è inoltre vincolata sotto l'osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; quali capitolati, nonchè gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 9 ant. alle ore 4 pom. nell'ufficio dell'Intendenza di finanza di Reggio Emilia.
9. L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

Avvertenza. — Si procederà, a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano, contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di denaro o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

N. progressivo dei lotti (1)	N° della tabella corrispondente (2)	COMUNE in cui sono situati i beni (3)	PROVENIENZA (4)	Descrizione dei beni — DENOMINAZIONE E NATURA (5)	SUPERFICIE in misura metrica (6)	SUPERFICIE in antica misura locale (7)	VALORE estimativo (8)	DEPOSITO per cauzione delle offerte (9)	MINIMUM delle offerte in aumento al prezzo d'incanto (10)	PREZZO presuntivo delle scorte vive e morte ed altri mobili (11)
2	191	Campegine e Sant'Ilario d'Enza.	Seminario vescovile di Reggio	Possessione detta Lago, coltiva, alberata vitata prativa, con fabbricato colonico e rustiche dipendenze	E. A. C. 32 97 67	Biolche Tav. 112 61	52,602 23	5,260 22	»	2,188 68

891 Reggio, 15 marzo 1870. *L'Intendente*: DABALÀ.